

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

- **Stato Patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Nota Integrativa**

Organi del FONDO:

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Wladimiro Boccali

Vicepresidente

Antonino Viti

Consiglieri

Vincenzo Candalino

Alessandro Chierchia

Maria Condemi

Daniela Del Bello

Vincenzo Di Biasi

Silvano Franzoni

Vito La Monica

Marco Mannozi

Claudio Mascagna

Marco Napoleone

Domenico Nastasi

Mariacristina Spinosa

Claudio Testuzza

Antonello Turturiello

Collegio dei Revisori

Lorenzo Spinnato – (Presidente)

Roberto Benedetti

Angelo Cagnazzo

Massimo Navarra

Direttore Generale

Maurizio Sarti

PERSEO SIRIO
Via Aniene, 14 – 00198 Roma
C.F. 97660520582

Iscritto al n. 164 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.19, D.Lgs. n.252/2005

Indice

- 1 - STATO PATRIMONIALE
- 2 - CONTO ECONOMICO
- 3 - NOTA INTEGRATIVA

3.1 Rendiconto della fase di accumulo

- 3.1.1 - Stato Patrimoniale
- 3.1.2 - Conto Economico
- 3.1.3 - Nota Integrativa
 - 3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
 - 3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2014	31/12/2013 - Perseo	31/12/2013 - Sirio
10	Investimenti diretti	-	-	-
20	Investimenti in gestione	-	-	265.303
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	14.162.039	4.185.888	308.872
50	Crediti di imposta	11.537	4.698	740
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		14.173.576	4.190.586	574.915

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2014	31/12/2013	31/12/2013
10	Passività della gestione previdenziale	714.154	347.157	210.462
20	Passività della gestione finanziaria	-	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	1.179.038	2.202.975	230.545
50	Debiti di imposta	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		1.893.192	2.550.132	441.007
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	12.280.384	1.640.454	133.908
CONTI D'ORDINE		-	-	-

2 – CONTO ECONOMICO

		31/12/2014	31/12/2013 - Perseo	31/12/2013 - Sirio
10	Saldo della gestione previdenziale	10.493.456	1.558.536	132.779
20	Risultato della gestione finanziaria	-	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	6.467	77.220	389
40	Oneri di gestione	-	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	6.467	77.220	389
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	10.499.923	1.635.756	133.168
80	Imposta sostitutiva	6.099	4.698	740
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	10.506.022	1.640.454	133.908

3 – NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dei risultati conseguiti dal Fondo Pensione nel corso dell'esercizio 2014. Il bilancio è stato redatto in unità di Euro.

Esso è composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa

Non si sono resi necessari né il rendiconto per la fase di accumulo né, a maggior ragione, il rendiconto per la fase di erogazione, in quanto nell'esercizio 2014 non vi sono risorse destinate.

Caratteristiche strutturali

PERSEO SIRIO – E' il Fondo Pensione Complementare Nazionale a contribuzione definita per i lavoratori dei Ministeri, delle Regioni, delle Autonomie Locali e Sanità, degli Enti Pubblici non Economici, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'ENAC, del CNEL, delle Università e dei Centri di Ricerca e Sperimentazione e delle Agenzie Fiscali (di seguito "Dipendenti Pubblici") , è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs.124 del 21 aprile 1993 (per i pubblici dipendenti), ed ai sensi del d.lgs.252 del 5 dicembre 2005 (per i dipendenti privati), riservato ai lavoratori il cui rapporto di lavoro è regolato dai CCNL del settore ed è gestito secondo il sistema finanziario a capitalizzazione individuale, per assicurare agli iscritti una copertura previdenziale aggiuntiva rispetto a quella del sistema previdenziale pubblico obbligatorio. L'entità delle prestazioni è commisurata ai contributi versati ed ai rendimenti realizzati attraverso la gestione delle risorse disponibili al netto degli oneri di gestione.

In data 29 aprile 2014, con separate delibere, i Consigli di Amministrazione dei Fondi Pensione Perseo e Sirio hanno approvato il "Progetto di Fusione per incorporazione del Fondo Pensione Sirio nel Fondo Pensione Perseo".

La scelta della fusione per incorporazione operata dagli Organi di Amministrazione dei rispettivi Fondi è stata operata "con lo scopo di perseguire una maggiore efficienza nell'area dei fondi di previdenza complementare del Pubblico Impiego, che, tenendo conto degli indirizzi di carattere generale emanati dalla COVIP, renda più efficiente ed economica la gestione nell'interesse degli aderenti ai fondi medesimi. Per effetto dell'operazione si realizzerà un aumento del patrimonio del Fondo Perseo e della base dei potenziali aderenti che comporterà la riduzione dei costi di amministrazione e gestione realizzando in tal modo economie di scala a beneficio della redditività del portafoglio complessivo".

In data 30 settembre 2014 con formale atto (rogito n. 70761 – repertorio n. 197677) del Notaio Maurizio Misurale è stato costituito il Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio – in breve Fondo Perseo Sirio, a seguito di fusione per incorporazione del Fondo Pensione Sirio nel Fondo Pensione Perseo, con decorrenza 1° ottobre 2014. In data 8 ottobre 2014, si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione.

Attualmente PERSEO SIRIO non ha ancora avviato la gestione delle risorse destinate agli investimenti. I contributi sono depositati presso il conto corrente di raccolta della Banca Depositaria, ed attribuiti alle posizioni individuali degli iscritti. Il tasso di remunerazione del conto corrente è pari al tasso EURIBOR 1 mese. Il Consiglio di Amministrazione in data 26 ottobre 2015 ha approvato il piano operativo per l'avvio delle procedure per la gestione finanziaria che dovrebbe presumibilmente concludersi alla fine del mese di luglio con la dichiarazione del concorrente vincitore. Il Consiglio di Amministrazione si riserva la possibilità d'investire tali somme in strumenti di Pronto Contro Termine fino a quando non sarà completata la procedura della selezione dei gestori finanziari.

Le prestazioni del Fondo vengono erogate al compimento dell'età pensionabile stabilita dal regime obbligatorio di appartenenza, dopo almeno cinque anni di associazione al Fondo, compresi i periodi maturati presso altri fondi complementari ricongiunti, oppure al momento della cessazione dell'attività lavorativa con diritto a pensione di anzianità, a condizione che l'iscritto abbia un'età di non più di dieci anni inferiore all'età pensionabile e che abbia maturato almeno quindici anni di appartenenza al Fondo. Nei limiti indicati dalla legge le prestazioni vengono eventualmente corrisposte in forma capitale e parte sotto forma di rendita. Qualora l'aderente non raggiunga le condizioni previste per l'erogazione delle prestazioni, ha diritto alla liquidazione della posizione individuale.

Erogazione delle prestazioni

Per quanto riguarda la fase di erogazione delle rendite e delle eventuali prestazioni accessorie, il Fondo deve ancora stipulare apposite convenzioni con una compagnia di assicurazione abilitata

Banca depositaria

La banca depositaria di PERSEO SIRIO è l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane SpA (ICBPI), con sede in Corso Europa n. 18 20122 Milano .

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2014 è effettuata ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività del Fondo.

In particolare i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Di seguito si illustrano i criteri di rilevazione e di valutazione adottati con riferimento alle voci principali:

I contributi dovuti dagli aderenti sono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo

netto disponibile per le prestazioni che le posizioni individuali sono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento delle immobilizzazioni riflettono la residua possibilità di utilizzazione di tali elementi e sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del costo storico, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo.

<u>CLASSE CESPITE</u>	<u>ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO</u>
Macchine attrezzature d'ufficio	20%
Impianto	15%
Mobili e arredamento d'ufficio	12%
Spese su immobili di terzi	8,33%

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori ed imprese a cui il Fondo si riferisce

Sono destinatari del fondo:

1. Tutti i "Dipendenti Pubblici" comprese qualifiche dirigenziali e dirigenza medico-veterinaria, indicati negli accordi istitutivi e di adesione ai quali si applicano i CCNL sottoscritti dai soggetti Sindacali e dall'ARAN con:
 - contratto a tempo indeterminato;
 - contratto part-time a tempo indeterminato;
 - contratto a tempo determinato, anche part-time, e ogni altra tipologia di rapporto di lavoro flessibile, secondo la disciplina legislativa e contrattuale vigente nel tempo, di durata pari o superiore a tre mesi continuativi.
2. I Segretari comunali e provinciali una volta sottoscritto l'accordo di adesione a PERSEO SIRIO;
3. I Lavoratori dipendenti della Coni servizi Spa e delle Federazioni sportive nazionali una volta sottoscritto l'accordo di adesione a PERSEO SIRIO;
4. I Lavoratori dipendenti – come identificati al punto 1) - delle Organizzazioni sindacali firmatarie dell' accordo istitutivo del fondo e/o dei contratti collettivi nazionali di lavoro afferenti ai comparti e alle aree destinatari di PERSEOSIRIO, compresi i dipendenti in aspettativa sindacale ai sensi dell'articolo 31 della legge 20 maggio 1970, n. 300, operanti presso le predette

Organizzazioni, nonché i dipendenti di UNIONCAMERE e del personale del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia, i dipendenti delle Pubbliche Assistenze aderenti all'ANPAS;

5. I dipendenti dei settori affini, che abbiano sottoscritto il Modulo di Adesione: i lavoratori dipendenti di Enti ed organizzazioni regionali ed interregionali, nonché ANCI, CINSEDO, personale dipendente da case di cura private e personale dipendente dalle strutture ospedaliere gestite da enti religiosi, personale dei servizi esternalizzati secondo l'ordinamento vigente, personale dipendente di imprese del privato e del privato sociale eroganti servizi socio – sanitari, assistenziali ed educativi. L'adesione dei settori affini è condizionata dalla sottoscrizione di appositi accordi di adesione e sempreché almeno una delle parti che hanno sottoscritto l'accordo istitutivo di PERSEO SIRIO costituisca soggetto firmatario di detti accordi di adesione;
6. I soggetti fiscalmente a carico, ai sensi dell'art.12 del T.U.I.R., dei lavoratori aderenti a PERSEO SIRIO. Per tali soggetti, l'adesione e la contribuzione, sono definiti da apposito regolamento emanato dal Consiglio di Amministrazione.

Ai lavoratori privati e ai soggetti fiscalmente a carico, si applicano gli articoli 8 bis, 10 bis, 12 bis, 13 bis dello Statuto di PERSEO SIRIO, in quanto a norma dell'art. 23 comma 6 del D.Lgs. 252/05, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni si applica esclusivamente ed integralmente la previgente normativa.

Come già detto precedentemente, essendo il Fondo in una fase costitutiva e poiché, al 31.12.2014, non ha ricevuto adesioni significative, non risultano significativamente compilabili i paragrafi di cui alla deliberazione della COVIP del 17/06/1998, relativi a:

- c) Criteri di riparto dei costi comuni;
- d) Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi e Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio;
- e) Categorie, comparti e gruppi di lavoratori cui il fondo si riferisce.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 1.892 unità, per un totale di 17.240 dipendenti iscritti al Fondo.

	ANNO 2014
Aderenti attivi	17.240
Aziende	1.892

Compensi spettanti ai Componenti gli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e

sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2014, inclusi gli emolumenti riversati direttamente per alcuni Amministratori o Sindaci agli enti di appartenenza, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2014	COMPENSI PERSEO 2013	COMPENSI SIRIO 2013
AMMINISTRATORI	76.219	55.012	52.700
SINDACI	32.550	17.080	18.000
ACCANTONAMENTO COMPENSO SINDACI	25.000	32.000	

Derivano dal Fondo Pensione Sirio Compensi per Amministratori pari ad Euro 20.250 e Compensi per Sindaci pari ad Euro 8.250.

Dati relativi al personale in servizio presso il Fondo

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualunque sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2014	Media 2013 Perseo	Media 2013 Sirio
Dirigenti	2	1	1
Restante personale	7	3	3
Totale	9	4	4

Ulteriori informazioni:

Le quote incassate a copertura delle spese amministrative eccedenti il fabbisogno dell'esercizio sono state riscontate a copertura di futuri oneri di promozione, formazione e sviluppo del Fondo; sono indicate nelle seguenti specifiche voci, espressamente indicate dalla COVIP:

- Stato Patrimoniale: voce 40-c delle passività "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi"
- Conto Economico: voce 60-h "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi".

Le somme accantonate ai fini di un eventuale corresponsione di compensi ai componenti il Collegio dei Sindaci ad esclusione del Presidente, pari a € 25.000 per il 2014, subordinata alla decisione dell'Assemblea dei rappresentanti dei soci che sarà costituita a seguito del raggiungimento del numero minimo di aderenti previsto dall'atto istitutivo, sono riportate alla voce 60-c "Spese generali ed amministrative" nella specifica denominata "Accantonamento compensi altri Sindaci".

Conseguentemente si è proceduto a riclassificare detta previsione di spesa nel bilancio 2014.

Il compenso del Responsabile del Fondo è alla data del 1° ottobre 2014 in quanto il Consiglio di Amministrazione del Fondo Perseo Sirio non ha nominato un nuovo responsabile.

Comparabilità con esercizi precedenti

Vista la fusione per incorporazione del Fondo Sirio nel Fondo Perseo in data 1° ottobre 2014 è doveroso specificare che:

Per la valorizzazione delle quote i due fondi pensione hanno utilizzato le situazioni economico-patrimoniali alla data del 30/09/2014

Dopo la valorizzazione della quota al 30/09/2014 sono state determinate le quote da incorporare nel Fondo Perseo. Nel Fondo Sirio è stata contabilizzata una scrittura di *con cambio out* mentre nel Fondo Perseo una scrittura contabile di *con cambio in*. La data della scrittura è stata 1° ottobre 2014.

I debiti e i crediti di natura amministrativa (compreso l'avanzo/disavanzo amministrativo) sono stati incorporati al Fondo Perseo che ne ha assunto la titolarità giuridica dal 1° ottobre 2014 con effetto contabile retroattivo a partire dal 1° gennaio 2014.

3.1 – Rendiconto della fase di accumulo

3.1.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2014	31/12/2013 - Perseo	31/12/2013 - Sirio
10 Investimenti diretti	-	-	-
20 Investimenti in gestione	-	-	265.303
20-a) Depositi bancari	-	-	265.303
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	-	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-	-
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	14.162.039	4.185.888	308.872
40-a) Cassa e depositi bancari	14.060.065	4.115.542	233.709
40-b) Immobilizzazioni immateriali	6.674	4.565	3.126
40-c) Immobilizzazioni materiali	56.716	43.246	27.572
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	38.584	22.535	44.465
50 Crediti di imposta	11.537	4.698	740
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	14.173.576	4.190.586	574.915

3.1.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2014	31/12/2013 - Perseo	31/12/2013 - Sirio
10 Passivita' della gestione previdenziale	714.154	347.157	210.462
10-a) Debiti della gestione previdenziale	714.154	347.157	210.462
20 Passivita' della gestione finanziaria	-	-	-
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-	-
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	1.179.038	2.202.975	230.545
40-a) TFR	24.839	12.014	5.394
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	306.141	251.548	77.585
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	848.058	1.939.413	147.566
50 Debiti di imposta	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.893.192	2.550.132	441.007
10C Attivo netto destinato alle prestazioni	12.280.384	1.640.454	133.908
CONTI D'ORDINE	-	-	-
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	-1.366.052	533.353	68.794
Contributi da ricevere	1.366.052	-533.353	-68.794
Impegni di firma - fidejussioni	-	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-	-
Contratti futures	-	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-	-
Valute da regolare	-	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-	-

3.1.2 – Conto Economico

	31/12/2014	31/12/2013 - Perseo	31/12/2013 - Sirio
10 Saldo della gestione previdenziale	10.493.456	1.558.536	132.779
10-a) Contributi per le prestazioni	10.536.686	1.558.536	132.779
10-b) Anticipazioni	-6.998	-	-
10-c) Trasferimenti e riscatti	-36.221	-	-
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-	-	-
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-11	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	6.467	77.220	389
30-a) Dividendi e interessi	6.467	-	389
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-	77.220	-
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-	-
40 Oneri di gestione	-	-	-
40-a) Società di gestione	-	-	-
40-b) Banca depositaria	-	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)	6.467	77.220	389
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	2.171.260	2.982.376	567.437
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-130.737	-51.897	-6.271
60-c) Spese generali ed amministrative	-770.413	-698.621	-268.330
60-d) Spese per il personale	-439.982	-287.640	-134.930
60-e) Ammortamenti	-15.118	-9.482	-5.635
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	33.048	4.677	-4.705
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-848.058	-1.939.413	-147.566
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)	10.499.923	1.635.756	133.168
80 Imposta sostitutiva	6.099	4.698	740
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	10.506.022	1.640.454	133.908

3.1.3 – Nota integrativa

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

40 – Attività della gestione amministrativa € 14.162.039

a) Cassa e depositi bancari € 14.060.065

La voce si compone come da dettaglio presentato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/14	31/12/13	SIRIO 31/12/13
Disponibilità liquide - Conto raccolta	12.912.959	1.946.466	85.323
Disponibilità liquide - Conto di Deposito	1.007.985	-	-
Disponibilità liquide - Conto di transito	72.574	72.574	-
Disponibilità liquide - Conto spese	65.589	2.095.586	146.396
Denaro e altri valori in cassa	938	798	35
Cash card	18	118	1.953
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	2	-	2
Totale	14.060.065	4.115.542	233.709

b) Immobilizzazioni immateriali € 6.674

La voce è costituita da spese su immobili di terzi (€ 8.470) al netto degli ammortamenti eseguiti nel corso degli esercizi (€ 2.117) e da spese per software (€ 944) al netto degli ammortamenti eseguiti nell'esercizio 2014 (€ 623).

Le immobilizzazioni e le relative quote di ammortamento sono riassunte nella tabella seguente:

Immobilizzazioni	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31 /12/2014
Software	944	623	321
Spese su immobili di terzi	8.470	2.117	6.353
Totale immateriali	9.414	2.740	6.674

c) Immobilizzazioni materiali € 56.716

La voce è costituita dagli acquisti di mobili e arredamenti d'ufficio (€ 53.869) al netto degli ammortamenti eseguiti nel corso degli esercizi (€ 18.915), dagli acquisti di macchine e attrezzature d'ufficio (€ 22.373) al netto degli ammortamenti eseguiti nel corso degli esercizi (€ 12.888) e dagli acquisti di impianti (€ 21.080) al netto degli ammortamenti eseguiti nel corso degli esercizi (€ 8.803)

Le immobilizzazioni e le relative quote di ammortamento sono riassunte nella tabella seguente:

Immobilizzazioni	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31 /12/2013
Mobili e arredamento d'ufficio	53.869	18.915	34.954
Macchine e attrezzature d'ufficio	22.373	12.888	9.485
Impianti	21.080	8.803	12.277
Totale materiali	97.322	40.606	56.716

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali nel corso dell'esercizio:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	4.565	43.246
INCREMENTI DA		
Giroconto Sirio	3.126	27.571
DECREMENTI DA		
Ammortamenti	1.017	14.101
Rimanenze finali	6.674	56.716

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 38.584

La voce si compone come da dettaglio presentato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/14	31/12/13	SIRIO 31/12/13
Risconti Attivi	19.710	4.336	9.110
Depositi cauzionali	18.144	18.144	11.816
Nota di credito	412	-	23.685
Altri Crediti	173	23	-147
Crediti per Spedizioni e Consegne	101	-	-
Crediti verso Azienda - Arrotondamenti	34	32	1
Crediti verso INAIL	10	-	-
Totale	38.584	22.535	44.465

Derivano dal Fondo Pensione Sirio Note di credito per Euro 116 e Crediti per spedizioni e consegne per Euro 101.

La voce depositi cauzionali fa riferimento al contratto di locazione.

I risconti attivi consistono nella quota di competenza dell'anno 2015 dei costi addebitati nel 2014.

50 – Crediti di imposta

€ 11.537

Nella voce viene evidenziato il credito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Deriva dal Fondo pensione Sirio un credito di Euro pari a 3.536.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale

€ 714.154

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 714.154

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	31/12/14	31/12/13	SIRIO 31/12/13
Contributi da riconciliare	551.676	287.677	130.636
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	136.616	56.455	79.755

Descrizione	31/12/14	31/12/13	SIRIO 31/12/13
Debiti verso aderenti - Riscatto agevolato	11.041	-	-
Contributi da identificare	10.302	3.023	71
Contributi da rimborsare	3.739	2	-
Debiti verso aderenti - Riscatti	780	-	-
Totale	714.154	347.157	210.462

I contributi da riconciliare rappresentano importi incassati dal Fondo e non ancora affidati ai Gestori, in quanto, alla data di chiusura dell'esercizio, il Fondo non disponeva degli elementi necessari per procedere all'attribuzione sulle singole posizioni individuali.

40 – Passività della gestione amministrativa

€ 1.179.038

a) TFR

€ 24.839

Tale voce rappresenta la somma maturata al 31 dicembre 2014, a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

Derivano dal Fondo Pensione Sirio Euro 5378.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 306.141

La voce si compone come da dettaglio presentato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/14	31/12/13	SIRIO 31/12/13
Debiti verso Sindaci	23.014	8.000	10.500
Debiti per passività potenziali verso sindaci	104.265	79.265	-
Fornitori	57.208	21.226	28.016
Personale conto ferie	31.980	20.470	5.719
Fatture da ricevere	17.065	80.511	10.861
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	16.365	10.033	5.345
Debiti verso Amministratori	14.600	3.000	9.500
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	12.757	6.147	2.900
Personale conto 14^esima	12.422	5.192	670
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	3.651	2.845	1.788
Debiti verso Fondi Pensione	3.365	2.786	-
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	2.745	1.480	1.117
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti Mario Negri	2.238	2.265	-
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti	1.315	1.317	-
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	1.206	4.868	83
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	1.152	1.158	-
Erario addizionale regionale	504	-	371
Erario addizionale comunale	137	-	178
Debiti vs Fondo assistenza sanitaria	92	69	-
Altri debiti	60	-	-
Debiti verso INAIL	-	920	536
Debiti per Imposta Sostitutiva	-	-4	1
Totale	306.141	251.548	77.585

Derivano dal Fondo Pensione Sirio Personale conto ferie per Euro 5.719, Debiti verso Amministratori per Euro 9.500, Debiti verso sindaci per Euro 10.500 e altri debiti per Euro 1.130.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 848.058**

In questa voce è indicato, come da indicazione della Commissione di Vigilanza, il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato a spese promozionali ed investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi.

Conti d'ordine

Si segnalano crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti a fronte di contributi da ricevere per € 1.366.052. Tale importo si riferisce a contributi di competenza dell'esercizio, ripartiti come segue:

- € 521.857: Crediti per liste contributive pervenute nel corso del 2014, ma riconciliate successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.
- € 844.195: crediti per contribuzioni di competenza dell'ultimo mese dell'esercizio, ma inseriti nelle liste pervenute nel corso del mese di gennaio 2015.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 10.493.456

Il risultato complessivamente positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni

€ 10.536.686

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo	31/12/2013	SIRIO 31/12/2013
Contributi	9.729.944	1.356.925	96.770
Trasferimento posizioni ind.li in ingresso	806.742	201.611	36.009
Totale	10.536.686	1.558.536	132.779

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2014, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del Fondo, si suddividono come segue:

	Importo
Aderente	5.689.885
Azienda	3.943.701
TFR	903.100
	10.536.686

b) Anticipazioni

€ -6.998

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -36.221

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Liquidazioni posizioni - Riscatti	5.314
Liquidazione posizioni - Riscatto agevolato	30.907
Totale	36.221

Derivano dal Fondo Sirio Liquidazioni per Riscatto agevolato peri ad Euro 6.858.

h) Altre uscite previdenziali

€ -11

Tale voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

60 - Saldo della gestione finanziaria indiretta € 6.467

La voce si riferisce a dividendi ed interessi

60 - Saldo della gestione amministrativa € -

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 2.171.260

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/14	31/12/13	SIRIO 31/12/14
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	2.086.979	2.939.049	469.994
Quote associative	35.838	31.596	3.856
Entrate contributi per copertura oneri amministrativi	24.775	-	90.328
Quote iscrizione	23.668	11.731	3.259
Totale	2.171.260	2.982.376	567.437

Le entrate riscontate dall'esercizio precedente si riferiscono all'avanzo dell'anno 2013 che è stato rinviato all'esercizio 2014 per la copertura delle spese di promozione e sviluppo del Fondo.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi - € 130.737

La voce comprende il costo sostenuto dal Fondo per l'attività di gestione amministrativa – contabile svolta dal service Previnet S.p.A.

Derivano dal Fondo Pensione Sirio Euro 3.756.

c) Spese generali ed amministrative - € 770.413

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/14	31/12/13	SIRIO	SIRIO 31/12/2013
Spese promozionali	242.696	189.694	-	56.634
Costi godimento beni terzi - Affitto	92.376	70.563	19.694	46.154
Spese legali e notarili	49.693	31.776	-	-
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	36.375	21.000	15.375	21.000
Spese consulenza	34.050	27.655	10.160	13.238
Contratto fornitura servizi	28.481	20.296	1.975	12.443
Gettoni presenza altri consiglieri	27.191	25.981	-	13.300
Compensi altri sindaci	25.750	26.500	750	-

Descrizione	31/12/14	31/12/13	SIRIO	SIRIO 31/12/2013
Formazione	23.920	104.486	159	6.072
Compensi Presidente Collegio Sindacale	20.323	13.227	7.500	10.000
Archiviazione elettronica documenti	19.462	-	-	-
Spese telefoniche	19.353	15.159	5.127	10.531
Costi godimento beni terzi - contributo Fondo Espero	18.370	12.281	-	12.281
Gettoni presenza altri sindaci	15.314	10.299	-	5.600
Compenso Responsabile del Fondo	14.016	18.954	4.500	-
Spese per gestione dei locali	12.856	9.385	1.208	4.802
Rimborsi spese altri consiglieri	11.876	14.402	197	1.327
Compensi altri consiglieri	11.874	7.500	4.874	7.000
Spese di assistenza e manutenzione	11.334	3.345	195	973
Contributo INPS amministratori	10.501	5.951	3.629	7.189
Premi assicurativi organi sociali	8.355	-	3.196	1.604
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	6.977	6.399	1.017	2.022
Gettoni presenza Presidente Collegio Sindacale	4.030	3.458	-	2.400
Spese per illuminazione	3.920	2.831	1.029	1.459
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	3.699	4.498	384	3.374
Viaggi e trasferte	3.378	7.677	118	494
Spese varie	2.073	1.368	433	1.495
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	1.800	2.000	-	2.400
Spese per spedizioni e consegne	1.791	2.209	131	785
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	1.655	531	310	1.835
Spese per organi sociali	1.530	2.052	-	4.254
Contributo INPS sindaci	1.100	-	1.100	3.073
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	1.000	-	-	-
Contributo annuale Covip	752	-	51	-
Imposte e Tasse diverse	726	-	-	797
Bolli e Postali	714	1.806	43	39
Spese hardware e software	444	2.436	-	540
Spese di rappresentanza	358	187	-	840
Rimborsi spese altri sindaci	300	3.000	-	2.200
Spese sito internet	-	11.568	-	-
Spese grafiche e tipografiche	-	10.043	-	8.464
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-	5.486	-	-
Consulenze tecniche	-	2.372	-	-
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	-	246	-	711
Costi godimento beni terzi - Spese condominiali	-	-	-	1.000
Totale	770.413	698.621	78.655	268.330

d) Spese per il personale**- € 287.640**

La voce è sostituita dalle seguenti poste:

Descrizione	31/12/14	31/12/13	SIRIO	SIRIO 31/12/2013
Retribuzioni lorde	176.474	96.291	32.867	55.503
Contributi previdenziali dipendenti	94.872	65.098	18.060	22.875
Retribuzioni Direttore	93.087	76.239	24.138	22.256
Retribuzioni Direttore - Ex Sirio	24.138	-	-	-
T.F.R.	20.017	11.182	-	5.146
Contributi fondi pensione	14.679	4.938	-	-
Mensa personale dipendente	5.144	-	-	-
Compenso collaboratori	5.000	20.000	-	13.333
Contributi assistenziali dipendenti	4.570	275	-	-
INAIL	812	1.436	37	958
Contributo INPS collaboratori	733	2.664	-	1.776
Rimborsi spese trasferte Direttore	454	344	-	-
Arrotondamento attuale	89	56	27	45
Altri costi del personale	-	9.171	-	-
Arrotondamento precedente	-87	-54	-27	-46
Compenso Responsabile del Fondo	-	-	-	9.000
Contributi INPS Direttore	-	-	-	4.084
Totale	439.982	287.640	75.102	134.930

e) Ammortamenti**- € 9.482**

Di seguito il dettaglio degli ammortamenti:

Descrizione	Importo al 31/12/14
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	6.464
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	4.475
Ammortamento Impianti	3.162
Ammortamento Spese su Immobili di Terzi	706
Ammortamento Software	311
Totale	15.118

g) Oneri e proventi diversi**€ 33.048**

L'ammontare della voce risulta dalla differenza tra i proventi e gli oneri dettagliati di seguito:

Proventi

Descrizione	31/12/14	31/12/13	SIRIO	SIRIO 31/12/2013
Interessi attivi bancari	19.970	8.838	1.472	732
Sopravvenienze attive	19.350	4.988	8.135	2.550
Interessi attivi conto gestione	773	-	773	80
Altri ricavi e proventi	390	-	379	-
Arrotondamenti attivi	3	3	1	-

Interessi attivi conto ordinario	-	35	-	-
Interessi attivi conto raccolta	-	3	-	-
Totale	40.486	13.867	10.760	3.362

Oneri diversi

Descrizione	31/12/14	31/12/13	SIRIO	SIRIO 31/12/2013
Altri costi e oneri	-	-2	-	-
Spese e commissioni bancarie	-	-1.452	-	-709
Arrotondamenti passivi	-7	-5	-3	-4
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-21	-55	-6	-
Interessi Passivi c/c	-49	-	-	-
Sanzioni amministrative	-101	-86	-100	-1
Oneri bancari	-349	-1.021	-68	-220
Commissioni e spese bancarie	-1.451	-	-	-
Sopravvenienze passive	-5.460	-6.569	-2.125	-7.133
Totale	-7.438	-9.190	-2.302	-8.067

Le sopravvenienze attive sono determinate in prevalenza da minori costi rispetto agli accantonamenti effettuati in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio precedente.

Le sopravvenienze passive sono costituite prevalentemente da oneri amministrativi emersi in misura superiore rispetto a quanto stanziato in chiusura del bilancio dell'esercizio precedente.

g) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ 848.058

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato a spese promozionali ed investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi.

Il saldo della gestione amministrativa riscontato nel prossimo esercizio riconducibile al Fondo pensione Sirio è pari ad Euro 48.888.

80 – Imposta Sostitutiva

- € 6.099

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata sulla variazione del valore del patrimonio nell'anno, nella misura prevista dalla normativa vigente.

Derivano dal Fondo Pensione Sirio Euro – 2.796.



Fondo nazionale pensione complementare dei lavoratori della Pubblica Amministrazione e della Sanità
Iscritto all'albo dei Fondi Pensione con il n. 164

Via Aniene 14 00198 Roma
sito internet: www.fondoperseosirio.it

RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2014

Roma, 21 aprile 2015

ESERCIZIO 2014

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signore/i Associate/i,

PERSEO SIRIO è un Fondo Pensione Negoziante costituito in forma di associazione, autorizzato all'esercizio dell'attività dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) in data 22/11/2011 ed iscritto al numero 164 dell'Albo dei Fondi Pensione e nato dalla fusione per incorporazione del Fondo Pensione Sirio nel Fondo Pensione Perseo. PERSEO SIRIO opera senza fini di lucro ed ha lo scopo esclusivo di erogare a favore degli associati trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, ai sensi del d.lgs.124 del 21 aprile 1993 (per i pubblici dipendenti), ed ai sensi del d.lgs.252 del 5 dicembre 2005 (per i dipendenti privati).

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti dei Ministeri, delle Regioni, delle Autonomie Locali e Sanità, degli Enti Pubblici non Economici, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'ENAC, del CNEL, delle Università e dei Centri di Ricerca e Sperimentazione e delle Agenzie Fiscali, delle aree dirigenziali Aree I, II, III, IV, VI, VII e VIII, dell'ENAC e del CNEL, delle Organizzazioni sindacali firmatarie dell' accordo istitutivo del Fondo e/o dei contratti collettivi nazionali di lavoro afferenti ai comparti e alle aree destinatari di PERSEO SIRIO, compresi i dipendenti in aspettativa sindacale ai sensi dell'articolo 31 della legge 20 maggio 1970, n. 300, operanti presso le predette Organizzazioni, nonché i dipendenti di UNIONCAMERE, dell'Agenzia del Demanio e del personale del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia; i dipendenti dei settori affini: i lavoratori dipendenti di Enti ed organizzazioni regionali ed interregionali, nonché ANCI, CINSEDO, personale dipendente da case di cura private e personale dipendente dalle strutture ospedaliere gestite da enti religiosi, personale dei servizi esternalizzati secondo l'ordinamento vigente, personale dipendente di imprese del privato e del privato sociale eroganti servizi socio – sanitari, assistenziali ed educativi. L'adesione dei settori affini è condizionata dalla sottoscrizione di appositi accordi di adesione e sempreché almeno una delle parti che hanno sottoscritto l'accordo istitutivo di Perseo Sirio costituisca soggetto firmatario di detti accordi di adesione.

I versamenti al Fondo sono iniziati nel gennaio 2013, pertanto con il 31 dicembre 2014 si è concluso il secondo anno di gestione dei contributi versati dagli associati.

1. Avvenimenti più importanti dell'esercizio e vicende collegate in itinere

Si rappresentano, di seguito, gli eventi più importanti che hanno caratterizzato l'esercizio 2014:

1.1 Fusione per incorporazione del Fondo Pensione Sirio nel Fondo Pensione Perseo

In data 29 aprile 2014, con separate delibere, i Consigli di Amministrazione dei Fondi Pensione Perseo e Sirio prendendo atto delle difficoltà di ordine macroeconomico e sociale che hanno condizionato la fase di consolidamento sul mercato dei due fondi e della sostanziale compatibilità dei due fondi per tipologia e per politiche di investimento, hanno approvato il "Progetto di Fusione per incorporazione del Fondo Pensione Sirio nel Fondo Pensione Perseo".

La scelta della fusione per incorporazione operata dagli Organi di Amministrazione dei rispettivi Fondi è stata operata nell'interesse degli iscritti ai sensi dell'art. 33 della deliberazione COVIP del

15/07/2010, ad oggetto “Regolamento sulle procedure relative all’autorizzazione all’esercizio delle forme pensionistiche complementari, alle modifiche degli statuti e regolamenti, al riconoscimento della personalità giuridica, alle fusioni e cessioni e all’attività transfrontaliera”, e dell’art. 2501-ter del C. C. “con lo scopo di perseguire una maggiore efficienza nell’area dei fondi di previdenza complementare del Pubblico Impiego, che, tenendo conto degli indirizzi di carattere generale emanati dalla COVIP, renda più efficiente ed economica la gestione nell’interesse degli aderenti ai fondi medesimi. Per effetto dell’operazione si realizzerà un aumento del patrimonio del Fondo Perseo e della base dei potenziali aderenti che comporterà la riduzione dei costi di amministrazione e gestione realizzando in tal modo economie di scala a beneficio della redditività del portafoglio complessivo”.

1.2 Costituzione del Fondo Pensione complementare PERSEO SIRIO

A seguito della comunicazione della COVIP di sospensione del termine di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio dell’Attività del fondo PERSEO, avvenuta con nota del 27/05/2014 fino alla data di efficacia dell’operazione di fusione (fissata per il 01/10/2014) e del verbale del 16/07/2014 sottoscritto dalle parti costitutive dei due fondi, con il quale esse hanno espresso il proprio positivo avviso al progetto di fusione ed alle modifiche statutarie proposte nel progetto di fusione, dopo l’approvazione da parte di COVIP, con nota prot. n. 5880 del 18/09/2014, delle modifiche allo statuto deliberate dai CC.dd.AA. dei due fondi, in data 30 settembre 2014 con formale atto (rogito n. 70761 – repertorio n. 197677) del Notaio Maurizio Misurale è stato costituito il Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio – in breve Fondo Perseo Sirio, a seguito di fusione per incorporazione del Fondo Pensione Sirio nel Fondo Pensione Perseo, con decorrenza 1° ottobre 2014.

In data 8 ottobre 2014, a seguito di convocazione del Consigliere anziano dott. Marco Napoleone, si è insediato il Consiglio di Amministrazione ed ha proceduto ad eleggere nella carica di Presidente il dott. Wladimiro Boccali, in rappresentanza della parte datoriale, e nella carica di Vice Presidente il dott. Antonino Viti, in rappresentanza dei lavoratori. Il Collegio dei Sindaci, al proprio interno, ha eletto Presidente il dott. Lorenzo Spinnato, in rappresentanza dei lavoratori.

Principali differenze e orientamenti rispetto ai Fondi preesistenti che hanno dato luogo alla fusione sono rinvenibili sostanzialmente nel verbale delle parti costitutive del 16 luglio 2014. Dallo stesso risulta in particolare:

- La base associativa minima del fondo risultante dalla fusione in 30.000 aderenti;
- Il CdA è stato ridotto, rispettivamente, da 20 componenti, previsti per il Fondo Perseo, e 18 componenti, previsti per il Fondo Sirio, a complessivi 16 componenti, di cui 8 in rappresentanza dei datori e 8 in rappresentanza dei lavoratori, con la previsione di una ulteriore possibile riduzione “a seguito dell’insediamento della prima Assemblea dei delegati”;
- Revoca degli Organi di amministrazione e di controllo dei Fondi preesistenti a far data dal primo giorno di operatività del nuovo soggetto e designazione dei componenti dei nuovi Organi di amministrazione e Controllo “con congruo anticipo rispetto alla definitiva formalizzazione della fusione e comunque non oltre il 31 luglio 2014”;
- Insediamento dei nuovi Organi dal primo giorno di efficacia giuridica dell’operazione di fusione;
- Alla luce del principio di alternanza la presidenza del Fondo Perseo Sirio è da individuarsi “nell’ambito dei componenti del CdA di parte datoriale”;

- Condivisione della previsione, contenuta nel Progetto di fusione, di avviare una progressiva riduzione dei costi fissi e che il nuovo soggetto “adotti un modello organizzativo, improntato a principi di funzionalità, unità di indirizzo e gestione, eliminazione delle ridondanze, efficienza”;
- Le spese di gestione del nuovo Fondo devono essere “complessivamente contenute entro una misura corrispondente ai limiti attualmente previsti per i due Fondi”;
- Gli Organi di gestione valuteranno la possibilità di “definire modalità di corresponsione e misure dei compensi per i componenti diversi dal Presidente [del Collegio dei Sindaci], in linea con quanto stabilito dalla normativa di settore”.

Nella medesimo documento le parti costitutive hanno espresso anche le seguenti indicazioni e raccomandazioni:

- La gestione del nuovo fondo sia improntata a criteri di efficienza gestionale e di rafforzamento delle capacità di ampliamento della base associativa (...) tramite l’adozione di un modello organizzativo improntato a principi di funzionalità, unità di indirizzo e gestione, eliminazione delle ridondanze, efficacia;
- Le spese di gestione del nuovo Fondo, compatibilmente con le esigenze di una gestione efficace e funzionale, anche in relazione all’obiettivo di ampliamento della base associativa, siano complessivamente contenute entro la misura corrispondente ai limiti attualmente previsti per i due Fondi e che la definizione della misura di suddette spese e dell’eventuale percentuale vadano effettuate mediante modifica statutaria da sottoporre alle parti costitutive;
- Sia garantita la salvaguardia integrale delle posizioni individuali maturate (dagli iscritti) e che sia fornita informativa agli attuali e futuri iscritti di entrambi i Fondi sull’operazione di fusione.

1.3 Modifiche statutarie

In fase di fusione sono state apportate le seguenti modifiche statutarie:

Art. 1 - Denominazione, fonte istitutiva, durata, sede viene modificata la denominazione del fondo Perseo in “Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio”, in breve “Fondo Perseo Sirio”. Viene inoltre aggiunto il riferimento alla fonte istitutiva dell’adesione delle categorie di lavoratori di riferimento di Sirio;

Art. 5 - Destinatari tra i destinatari vengono contemplati anche i potenziali aderenti al fondo pensione Sirio, ferma restando che tale opportunità decorrerà dal 1° ottobre 2014, data di effettiva fusione. Si provvede, inoltre, ad inserire, tra i destinatari, anche i soggetti fiscalmente a carico degli aderenti;

Art. 18 - Consiglio di amministrazione – Criteri di costituzione e composizione si stabilisce un numero di componenti pari a 16 sempre nel rispetto del criterio di partecipazione paritetica delle Amministrazioni e dei lavoratori.

Art. 21 - Consiglio di amministrazione – modalità di funzionamento e responsabilità si inseriscono tra le modalità di convocazione del CdA anche quella tramite posta elettronica certificata (PEC) o posta elettronica con ricevuta di ritorno.

1.4 Interventi sull’organizzazione e politiche del personale

Nel corso del 2014, sulla base di quanto deliberato dal CdA in sede di approvazione del Progetto di Fusione per incorporazione del Fondo Pensione Sirio nel Fondo Pensione Perseo, si è proceduto rideterminare l'organico del Fondo Perseo Sirio, nascente dalla fusione anzidetta, in ragione della sommatoria degli organici di fatto alla data del 30 settembre 2014 e ad un progressivo adeguamento e razionalizzazione dell'organizzazione, delle procedure e della strumentazione. Si è proceduto, dunque, all'inquadramento del personale proveniente dal Fondo Sirio, con mantenimento della qualifica di provenienza, nell'organico del Fondo preesistente Perseo, ottenendo la seguente risultante:

Direttore Generale	Maurizio Sarti	full-time a tempo determinato (scadenza 31/10/2015)
Dirigente	Luciano Buttaroni	part-time a tempo determinato (scadenza 31/05/2015)
Impiegata di 1° liv.	Silvia Maiorisi	full-time a tempo indeterminato
Impiegata di 2° liv.	Gabriella Moreschi	full-time a tempo indeterminato
Impiegato di 2° liv.	Alfonso Artone	full-time a tempo indeterminato
Impiegata di 2° liv.	Eliana Stancarone	full-time a tempo indeterminato
Impiegata di 4° liv.	Elisa Lombardi	part-time a tempo determinato (scadenza 31/12/2014)
Impiegata di 4° liv.	Chiara Modonesi	part-time a tempo determinato (scadenza 31/12/2014)
Impiegato di 4° liv.	Graziano Castagna	part-time a tempo determinato (scadenza 31/12/2014)

A seguito della fusione e dello sviluppo dell'attività del Fondo e all'esaurirsi dei fattori d'urgenza è stata avviata una compiuta rivisitazione delle competenze affidate ad ogni impiegato, delle procedure e una nuova organizzazione degli uffici, che sono stati articolati in tre Aree e due Settori caratterizzate da un'accentuata integrazione, complementarietà e flessibilità.

Al Sig. Luciano Buttaroni è stata assegnata la responsabilità dell'Area Finanza – Servizi Informatici e Privacy, nonché il ruolo di Privacy Officer.

La Sig.ra Silvia Maiorisi è stata confermata nel ruolo di Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza, le è stato affidato il compito di Referente/gestore per le segnalazioni statistiche e assegnata la responsabilità dell'Area Segreteria e Iscritti.

Al dott. Alfonso Artone è stato confermato nel ruolo di Responsabile IT, affidato il compito di Referente per gli enti di Patronato e assegnata la responsabilità del Settore Enti di Patronato e IT.

Alla dott.ssa Eliana Stancarone è stata assegnata la responsabilità del Settore Affari Giuridici, Organi sociali e Adesioni on-line.

Alla Sig.ra Gabriella Moreschi è stata assegnata la responsabilità dell'Area Comunicazione.

Tutti i dipendenti, indipendentemente dalla qualifica rivestita e dalle funzioni attribuite, concorrono allo smaltimento delle pratiche di adesione dei lavoratori al Fondo e di ogni altra modulistica, sono, inoltre, disponibili per interventi diretti nei luoghi di lavoro al fine di offrire ai dipendenti pubblici le necessarie informazioni e, all'occorrenza, consulenza specializzata.

Il CdA, nella seduta del 27 novembre 2014, preso atto del venir meno della ragione che indusse i Fondi Pensione preesistenti a far ricorso all'opera dei lavoratori di 4° livello assunti con contratto part-time a tempo determinato, circoscrivibile alla protocollazione e caricamento dei moduli di adesione, di variazione contributiva e di nomina dei beneficiari giacenti e pervenuti nel corso dell'anno 2014, ha deciso di non procedere al rinnovo dei contratti a tempo determinato in scadenza al 31 dicembre 2014.

Sono state, inoltre, revisionate e adeguate le procedure relative a:

- gestione dei reclami
- gestione delle adesioni
- gestione delle adesioni provenienti dai patronati

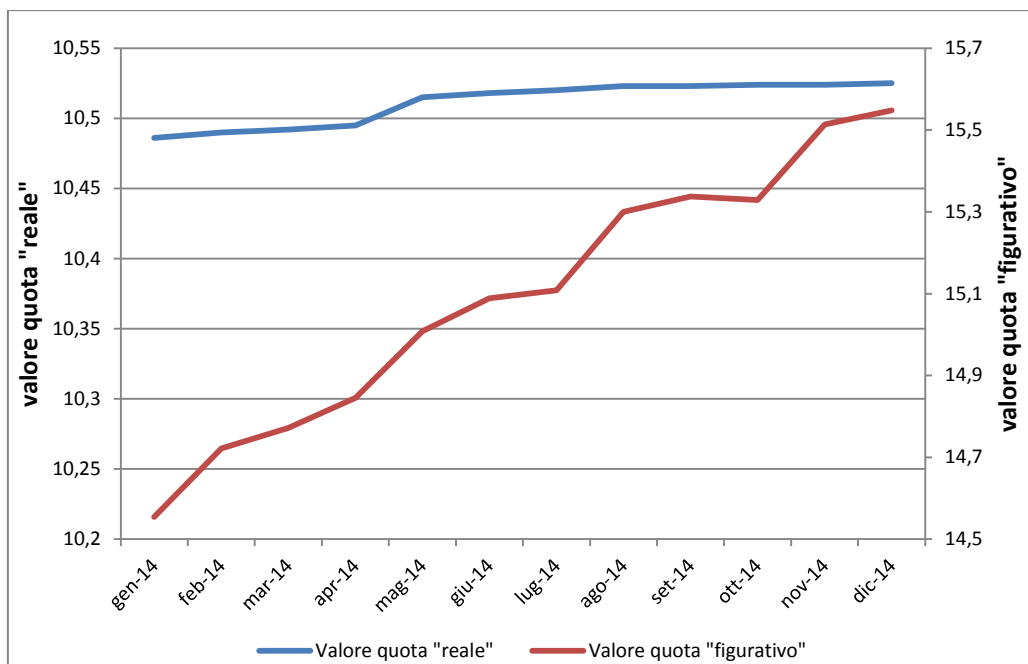
E aggiunte le seguenti:

- gestione delle adesioni provenienti da "Portale NoiPA"
- gestione delle adesioni provenienti dai soggetti fiscalmente a carico
- gestione delle domande di riscatto
- gestione delle domande di trasferimento
- gestione domande di anticipazione
- gestione modifica anagrafica e contributiva
- gestione designazione beneficiari
- gestione cessione del quinto

È stata data concreta attuazione al protocollo informatico, con la collaborazione della società SERET Art in Technology Srl, specializzata nel settore del Document Management, e provveduto alla conservazione della documentazione cartacea originale in locali sicuri e predisporre un sistema di disaster recovery delocalizzato rispetto al luogo di conservazione e al server d'immagazzinamento dei dati. Il sistema di protocollazione informatica e gestione documentale è in costante aggiornamento e adeguamento alle esigenze gestionali.

1.5 Raccolta e valorizzazione dei contributi

A decorrere dal mese di gennaio 2013 sono iniziati ad affluire nel conto raccolta presso Banca Depositaria ICBPI i contributi e si è, tempestivamente, proceduto alla valorizzazione per quote del patrimonio e delle posizioni individuali degli associati, fissando il primo valore quota a gennaio 2013 in ragione di € 10,00 (dieci/00). Al 31 dicembre il valore quota del fondo unificato è stata di € 10,525 (dieci/525), con un incremento di valore quota pari al 5,25% a valere sull'intero periodo. Il valore quota, che a dicembre 2013 era pari a € 10,514 (dieci/514), ha registrato nel 2014 un incremento dello 0,11%. Tale ultimo risultato, particolarmente contenuto, è dovuto, in una gestione di solo conto corrente, al venir meno del credito d'imposta derivante dalla minusvalenza imputabile alla quota associativa che, nel corso del 2014, non è stata prelevata dai contributi in dipendenza della promozione "2014 gratis" realizzata tra la fine del 2013 e il primo bimestre 2014. Il valore quota della contribuzione figurativa che a dicembre 2013 era pari a € 14,502 (quattordici/502) al 31 dicembre 2014 registrava un valore di € 15,548 (quindici/548) con una performance relativa del 7,21%.



Nella raccolta della contribuzione effettivamente affluita al Fondo (c.d. "reale") si è registrata in corso d'anno una costante quota di non riconciliato che, a fine 2014, ammontava ad € 698.594. Ciò è dovuto in parte da fattori endemici al sistema, come il disallineamento temporale temporaneo tra afflusso del bonifico e della distinta contributiva, in parte da fattori patologici, come:

- Bonifico senza distinte contributive
- Distinte e bonifici non riconciliabili
- Disallineamento tra dichiarato e bonificato
- Assenza totale di contribuzione (c.d. "posizioni a zero")

Inoltre, è il caso di segnalare un ulteriore fenomeno prodotto dal pervenire di distinte contributive che non danno luogo a bonifici. Tale casi, pur non generando problemi di riconciliazione, rappresentano, purtuttavia, una squadratura che nella maggior parte dei casi viene sanata il mese successivo con la disposizione di pagamento.

In tutti questi casi il Fondo interviene, nei modi opportuni, supportando gli Enti datori nella regolarizzazioni delle posizioni, tentando di risolvere attraverso la pratica della moral suasion le potenziali controversie ovvero applicando le disposizioni del "Regolamento adesioni e contribuzioni" approvato dal CdA in data 30 ottobre 2014.

1.6 Convenzioni con gli Enti di Patronato

Al fine di accrescere la capacità del Fondo di raccogliere le adesioni dei lavoratori e delle lavoratrici che liberamente decidono di associarsi al Fondo e provvedere a dotarsi di una copertura previdenziale complementare, in data 11 settembre 2013 sono state sottoscritte apposite convenzioni con gli Enti di Patronato afferenti al CePa: INCA, INAS, ITAL e ACLI.

Il Fondo, con l'obiettivo di offrire, ai lavoratori e alle lavoratrici dei comparti e delle aree contrattuali destinatari della forma pensionistica complementare negoziale, elevati e professionali livelli d'informazione, ha realizzato, d'intesa con le centrali di detti Patronati, specifici moduli formativi, rivolti agli operatori degli stessi, a livello regionale o interregionale. In complesso sono stati realizzati 11 eventi formativi.

Nel corso del 2014 si è data completa attuazione all'operatività della convenzione, organizzata la struttura del Fondo e definite le procedure amministrative in modo da poter ricevere la modulistica da parte dei Patronati, inviarla alle Amministrazioni interessate, ricevere la modulistica di ritorno e caricarla a libro soci, nonché monitorarne l'intero processo e la corretta e tempestiva evasione. Nel periodo gennaio/dicembre 2014 l'apporto dei Patronati in termini di raccolta risulta essere pari a 2.463 adesioni. Alla data della presente relazione, l'apporto per l'intero periodo, è dimensionabile in 3.009 adesioni.

Sono stati avviati contatti per ampliare l'offerta di ulteriori Enti attivi sul territorio e convenzionati con le parti associative disponibili a collaborare con il Fondo per la diffusione della previdenza complementare nei comparti e nelle aree di propria pertinenza senza, però, alla data odierna ricevere offerte.

È stato avviato, con Assofondipensione e con i Fondi ARCO, COOPERLAVORO e BIBLOS, il confronto con PREVINET SpA per la informatizzazione e, per quanto possibile, dematerializzazione del processo di acquisizione e trasmissione ai Fondi della modulistica da parte dei Patronati convenzionati, tale da consentire ai Fondi interessati di operare con maggiore efficienza e velocità nel rispetto dei principi di trasparenza e della normativa sulla privacy.

Il progetto dovrebbe avere piena attuazione a decorrere dal mese di aprile/maggio 2015.

1.7 Problematiche aperte e in via di risoluzione

Di seguito si riportano in sintesi le problematiche affrontate nel corso dell'esercizio e le soluzioni adottate o in via di adozione:

- Difficoltà a realizzare eventi nei luoghi di lavoro: rispetto al 2013, grazie anche all'intervento ARaN resocontato nella Relazione di Esercizio 2013, si sono incontrati minori ostacoli ad organizzare eventi informativi nei luoghi di lavoro durante il normale orario di lavoro e grazie alle sollecitazioni operate da ARaN, ANCI, Conferenza Regioni, Federsanità e Dipartimento della Funzione Pubblica, le Amministrazioni, gli Enti e le Aziende sanitarie e ospedaliere si stanno dimostrando maggiormente sensibili nei confronti dei servizi offerti dal Fondo contrattuale e disponibili a collaborare con il Fondo stesso nell'organizzazione degli eventi informativi e in molti casi la realizzazione di tali eventi è richiesta direttamente dalle Amministrazioni;
- Possibilità di accogliere le adesioni al Fondo della Polizia Locale anche con il conferimento delle quote ex art. 208: anche questo argomento è stato oggetto di rendiconto nella relazione 2013 e, nonostante le aperture realizzate attraverso la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 156 del 3 giugno 2013, che esplicitamente tendeva a risolvere la vicenda in via transitoria, in attesa che le parti negoziali intervenissero con un apposito accordo nella determinazione dell'utilizzo delle risorse ex art. 208 del CdS, a tutt'oggi non possiamo dire risolta la problematica diretta – disposizione per via negoziale – né quella riflessa – differenze di trattamento fiscale secondo la forma pensionistica complementare utilizzata che crea un palese vantaggio competitivo a favore delle forme pensionistiche non negoziali rispetto al Fondo Pensione di categoria, ribaltando la filosofia dell'intero impianto legislativo. Inoltre, è da notare che nella situazione data, limitatamente a tali risorse, Perseo Sirio si trova ad operare in un mercato libero viziato da un trattamento fiscale penalizzante rispetto a quello in essere per le forme private, tanto che il Fondo stesso si è trovato costretto ad adire all'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, nella sua funzione di advocacy, attraverso un esposto teso a richiedere all'AGCM di segnalare tale "situazione distorsiva della

concorrenza al Parlamento ed al Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'art. 21 L. 287/1990".

- Imputazione del carico contributivo dovuto dal datore di lavoro: anche nel corso del 2014, come già avvenuto nell'anno precedente, diverse Amministrazioni hanno posto la problematica inerente l'imputazione di spesa derivante dal contributo a carico del datore di lavoro e del correlato contributo di solidarietà. Ciò ha, da un lato, prodotto come effetto collaterale il rallentamento delle adesioni al Fondo e dall'altro, in alcuni casi, il tentativo di cercare l'intesa con le Organizzazioni sindacali al fine di far carico della quota del datore di lavoro agli stanziamenti disponibili per il personale e destinata a contrattazione decentrata. È parere del Fondo che, anche per venire incontro alle esigenze degli Enti, sarebbe utile che il contributo a carico del datore di lavoro e il correlato contributo di solidarietà fossero esclusi dal calcolo del costo del personale. Il Fondo pensione, comunque, ogni qual volta viene in emersione il fenomeno, provvede a contestare il comportamento dell'Ente e a invitare lo stesso a far pervenire al Fondo le adesioni giacenti. Il più delle volte il Fondo si pone in termini collaborativi con l'Ente stesso cercando di risolvere bonariamente la vicenda e, contemporaneamente, di tutelare il diritto contrattuale dei lavoratori. Infine, non dobbiamo dimenticare che, come affermato anche da ARaN con nota n. 1235/2014 del 24/01/2014, le risorse necessarie al finanziamento del contributo datoriale sono già contenute negli accordi contrattuali pregressi.
- Carico sui contributi del costo bancario per l'effettuazione dei versamenti al Fondo: nel corso del 2014, come già nell'anno precedente, un numero non insignificante di Amministrazioni procede a trattenere dai contributi versati al Fondo il costo del bonifico bancario, ciò determina la non concordanza tra la lista di contribuzione e l'importo effettivamente bonificato, impedendo la riconciliazione e non consentendo la valorizzazione della posizione individuale, con conseguente danno patrimoniale per l'aderente che vede ridurre il vantaggio offerto dal Fondo pensione negoziale e insinua incertezza e inaffidabilità delle previsioni contrattuali, regolamentari e statutarie, con la pubblicità negativa che ne deriva. Il Fondo provvede costantemente a segnalare all'Amministrazione interessata la non legittimità della trattenuta e richiedere di integrare i versamenti con quanto impropriamente trattenuto.

2. Comunicazione e marketing

Nel campo della comunicazione e marketing il 2014 può essere suddiviso in tre distinte fasi:

1. Una fase di continuità rispetto ai Fondi preesistenti Perseo e Sirio (da inizio anno alla data di approvazione del "Progetto di fusione");
2. Una seconda di transizione (dalla data di approvazione del "Progetto di fusione" al 30 settembre 2014);
3. Una terza di rinnovamento e sviluppo (dalla data di fusione – 1° ottobre 2014 – in poi).

Prima fase

Questa fase, che ha riguardato la prima parte del 2014, dal mese di gennaio fino alla data di approvazione del "Progetto di fusione", è stata caratterizzata da continuità rispetto a quanto implementato e sviluppato nelle campagne realizzate come Fondo Perseo:

– WEB ADVERTISING

- Search – annunci testuali su Google e motori di ricerca affiliati;
- ADV su Newsletter e riviste on line di settore (Quotidiano Sanità, Polizia municipale);
- Newsletter associati;
- Banner dedicati alle pagine intranet dei singoli Enti datori;
- Banner dedicati per siti web di Sindacati e Patronati;
- Utilizzo, ai fini della promozione del Fondo con un'apposita campagna, della possibilità, grazie alla deducibilità della contribuzione a previdenza complementare, di rientrare nelle fasce di reddito beneficiarie del bonus fiscale noto come "80 Euro" o "Bonus Renzi".

In questa prima fase e con l'approssimarsi della decisione inerente la fusione da parte degli Organi di amministrazione dei Fondi Perseo e Sirio, si è scontata una fase d'incertezza e, soprattutto, di indeterminazione dei tempi di realizzazione che ha suggerito un rallentamento delle iniziative promozionali, preferendo conservare le risorse per comunicare, nel migliore dei modi, la fusione dei due fondi come volontà dei soggetti costitutivi e dei fondi stessi di creare le migliori condizioni per crescere e realizzare una forma pensionistica complementare forte e indipendente, capace di offrire il miglior servizio a costi estremamente contenuti.

Inoltre, avendo riscontrato un importante successo dell'offerta "Quota associativa 2014 gratis", con scadenza fissata al 31 dicembre 2013, si è ritenuto utile, al fine di accrescere il numero degli associati, prorogare il termine al 28 febbraio 2014. Il risultato complessivo della campagna promozionale, utilmente supportata da un'importante campagna comunicativa, ha consentito una crescita complessiva del numero degli iscritti di oltre 4.000 unità.

È proseguito, infine, il lavoro di organizzazione e realizzazione degli eventi informativi nei luoghi di lavoro, laddove il Fondo è riuscito a intrattenere con gli Enti interessati relazioni tali da consentire la promozione congiunta degli eventi stessi.

Seconda fase

Nella seconda fase, che ha interessato il periodo compreso tra l'approvazione del Progetto di fusione e la sottoscrizione dell'atto relativo (aprile/settembre 2014), è stata dedicata alla progettazione e approntamento della strumentazione digitale e cartacea, in modo tale da poter essere operativi, sotto il profilo comunicativo e promozionale, già all'indomani della costituzione del nuovo soggetto e l'insediamento dei nuovi Organi:

- Sito web istituzionale di Perseo Sirio;
- Blog "Futuro Sereno"
- Profilo Perseo Sirio in Facebook e Twitter
- Riedizione con una nuova veste grafica e contenuti rivisitati della brochure e del pieghevole, in modo da essere agevolmente utilizzati per tutti i destinatari di Perseo Sirio;
- Produzione di specifici cartoncini contenenti esempi numerici differenziati per tipologia di TFS in godimento (Indennità di Buonuscita – Indennità di Anzianità – Indennità Premio di Servizio), da utilizzare come integrazione del materiale informativo cartaceo.

Terza fase

La terza fase ha visto l'avvio effettivo del nuovo soggetto previdenziale "Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio", in breve "Fondo Perseo Sirio", indicandolo, al fine di

semplificarne l'area dei potenziale aderenti, come "il Fondo pensione dei lavoratori del pubblico impiego e della sanità".

In questa fase si sono gettate le basi per la piena attività comunicativa, promozionale e acquisitiva attraverso l'utilizzo di molteplici canali:

- Incontri con:
 - o Associazioni datoriali a carattere nazionale: ANCI, Conferenza delle Regioni e Federsanità;
 - o ARaN;
 - o Agenzia delle Entrate;
 - o Agenzia del Demanio;
 - o Agenzia delle Dogane;
 - o Programmazione incontri con le ANCI Regionali, in concreta realizzazione nei primi mesi del 2015.

Gli incontri sopra elencati hanno prodotto l'inoltro a tutti gli Enti territoriali di una lettera con la quale le stesse associazioni invitavano i singoli Enti e Aziende a promuovere, d'intesa con il Fondo, l'iniziativa di previdenza complementare negoziale e a inviare ai lavoratori dipendenti una circolare con la quale l'Ente riassume per sommi capi le caratteristiche più rilevanti di Perseo Sirio e i collegamenti web con lo stesso Fondo. Analoga procedura è stata concordata con le Agenzie sopra indicate.

- Protocollo d'intesa sottoscritto con Federsanità;
- "Tavolo dei datori" Costituito di un presso ARaN - riunioni con cadenza mensile;
- Campagne promozionali caratterizzate da un messaggio positivo e di fiducia che rimanda alla vita di tutti i giorni con una metafora semplice ed immediata ("cornetto e cappuccino", "con un euro al giorno cosa puoi fare"):
 - o Campagna di Natale ("Il tuo Fondo ti fa un regalo dillo ai tuoi colleghi");
 - o Campagna "Fiscalmente a carico";
 - o Campagna "Dillo a un amico" con la quale si comunicava la scadenza al 17 ottobre 2014 per poter fruire del contributo datoriale incrementato del 50% per un anno in favore dei dipendenti dei Ministeri e delle Agenzie Fiscali;
 - o Campagna "Ho scelto Perseo Sirio" (prosecuzione dell'analoga campagna Perseo): i vantaggi del Fondo spiegati da chi ha già aderito. I soci diventano ambasciatori con testimonianze dirette (testimonial);
- Rapporti con la stampa: nel corso dell'ultima parte del 2014 e gli inizi del 2015 si sono intensificati i rapporti con gli organi di stampa, soprattutto quella di settore e con quella specializzata:
 - o Conferenza stampa di fine anno (18 dicembre 2014) apparsa su varie testate;
 - o "Pensioni: Fondo statali Perseo Sirio ricorre all'Antitrust per disparità fiscali tra fondi pubblici e quelli promossi da banche-assicurazioni" uscito su varie testate;
 - o "ARAN Informa" articolo di presentazione del Fondo a firma del Presidente (Febbraio 2015);
 - o "Pagine on line" – rivista settimanale on line intranet dell'Agenzia delle Entrate – articolo di presentazione del Fondo del 12 febbraio 2015 e richiamo di approfondimento nel numero del 19 febbraio 2014;
 - o "Quotidiano sanità" intervista al Presidente;
 - o "Previdenza" – rivista on line e stampa di ENPAM - intervista al Presidente;

- Allacciati rapporti con Bruno Benelli – giornalista e esperto in previdenza – articolo su “La Stampa” del 19 gennaio 2015 e nella rubrica “La posta di Maggi” del 16 febbraio 2015, presenza sul TG5 delle 8.00 del 31 gennaio 2015;
 - “Decolla il Fondo pensione “Perseo Sirio” - Boccali: ecco perché conviene aderire” – Il Messaggero.it (13 marzo 2015);
 - “Il Sole 24 ore”: allacciati rapporti con Marco Loconte – giornalista economico – e Nevea Lorenzato – articoli su “Plus 24” del 14 febbraio 2015 e “Enti Locali & Pa” del 10 marzo 2015,
- Sportelli temporanei e telefonici:
- Gli sportelli temporanei seguono le iniziative informative e ne sono il naturale compimento, concretizzando quel rapporto individuale che consente di acquisire l’adesione del lavoratore;
 - In alternativa, per quelle realtà di piccole dimensioni, dove sarebbe antieconomico l’intervento diretto da parte di personale del Fondo, è possibile attivare uno sportello telefonico al quale il lavoratore accede prenotando il contatto attraverso uno specifico form attivato attraverso una procedura on line e dedicato allo specifico luogo di lavoro o alla categoria di potenziali aderenti – ad esempio “prospect” - , nel giorno e fascia oraria prenotata l’interessato è contattato da personale del Fondo che sarà disponibile ad ogni delucidazione richiesta, alla simulazione personalizzata e a supportare l’aderente nella compilazione del modulo di adesione.

L’insieme di questi interventi hanno già prodotto un nuovo interesse sia da parte degli Enti e delle Aziende sia degli stessi lavoratori e lavoratrici dei settori interessati: atteggiamento proattivo di molte amministrazioni, crescita delle richieste di simulazioni personalizzate, moltiplicazione delle richieste d’intervento informativo presso gli stessi Enti con conseguente apertura di sportelli temporanei per offrire consulenza individuale alle persone interessate,

2.1 Partecipazione ad eventi fieristici

Nel corso del 2014 il Fondo ha partecipato, in due casi con la compartecipazione del Fondo Pensione Espero, a tre manifestazioni:

Giornata Nazionale della Previdenza – Milano 14/16 maggio 2014 –. Organizzata da Itinerari Previdenziali, ha visto la presenza di molti operatori del settore, con il quale il Fondo collabora costantemente. L’evento ha coinciso con la decisione dei CdA di Perseo e Sirio di procedere alla fusione dei due Fondi e alla costituzione di un soggetto unitario; ciò ha consentito, nell’ambito del convegno, già promosso congiuntamente dai Fondi Pensione Espero, Perseo e Sirio, previsto nella giornata del 15 maggio 2014, e alla presenza di Covip e ARaN, di annunciare la prossima fusione dei Fondi Perseo e Sirio e di motivarne ampiamente le ragioni che risiedono in un approccio di apertura, sviluppo e potenziamento della previdenza complementare nei settori pubblici. L’evento convegnistico ha visto una presenza importante, sia di Amministrazioni e lavoratori interessati all’iniziativa di previdenza complementare sia di giornalisti sia di testate sia di agenzie di stampa. Ciò ha consentito un’importante diffusione del progetto di fusione e, soprattutto, delle ragioni che hanno ispirato la decisione degli Organi di Amministrazione, ottenendo un’accoglienza positiva sia da parte degli operatori del settore sia dell’Autorità di vigilanza e dei lavoratori associati.

XXV edizione di Forum PA – Roma 27/29 maggio 2014 –. Congiuntamente, i Fondi Perseo, Espero e Sirio, hanno condiviso uno stand presso il Forum PA, che rappresenta l’appuntamento più

importante di presentazione delle Pubbliche Amministrazioni sul territorio nazionale. Tradizionalmente orientato all'innovazione e alla divulgazione delle eccellenze, nel 2014 ha avuto come tema "Prendiamo impegni, troviamo soluzioni"

XXXI Assemblea Annuale ANCI – Milano 14/16 maggio 2014 –. Il Fondo è stato presente con un proprio stand, visitato in tutte le tre giornate soprattutto da Amministratori e Sindaci, i quali hanno mostrato interesse e, in molti casi hanno colto l'occasione della nostra presenza per meglio comprendere la funzione e le finalità del Fondo del quale non avevano un'esatta percezione.

Nelle stesse giornate il Fondo ha colto l'occasione per diffondere l'iniziativa "Contattaci" che consente di raccogliere le richieste d'intervento informativo del Fondo direttamente presso gli Enti interessati. L'iniziativa è stata realizzata sia in forma cartacea - "cartolina di prenotazione" – sia on line attraverso un apposito form presente sul sito istituzionale del Fondo.

2.2 Eventi informativi

Nel corso del 2014 sono stati realizzati, in accordo con gli enti datori, 71 eventi informativi che hanno visto la partecipazione di oltre 3.500 lavoratori. Il relativamente contenuto numero di partecipanti alle assemblee è dovuto ad una serie ben individuata di cause: difficoltà a realizzare gli eventi con il conseguente basso livello d'informazione; la dimensione ridotta degli enti che si sono resi disponibili ad organizzare gli eventi informativi.

3. Andamento delle adesioni

3.1 La progressiva crescita degli associati

Gli aderenti al Fondo, iscritti a libro soci rilevati alla data del 31/12/2014, risultavano essere 17.240. Occorre tener presente che per esplicita previsione statutaria, l'obbligo contributivo decorre "entro" la mensilità relativa al terzo mese successivo alla data dell'adesione e il versamento deve essere effettuato entro il giorno 15 del mese successivo. Perciò, una quota variabile di Amministrazioni inoltrano le adesioni validate entro il terzo mese successivo e ciò comporta che il dato enunciato è suscettibile di variazione.

Inoltre, occorre anche tener presente che, ai fini di una corretta percezione dell'andamento delle adesioni, non sempre la data apposta dalle Amministrazioni, pur essendo l'unica giuridicamente valida, è significativa. Ciò in quanto talvolta le Amministrazioni provvedono a validare ed inviare i moduli di adesione in periodi sensibilmente distanti dalla data di compilazione. Considerando che l'anno precedente si era chiuso con 8.752 adesioni totali (vedi relazione sulla gestione dell'esercizio 2013) l'incremento di aderenti risulta pari a 8.488, con un incremento del 97%.

È importante, infine, tener conto che, con l'avvio dell'operatività degli enti di patronato, la procedura è stata, necessariamente, complessa¹ e ciò ha comportato una costante quota di pratiche pendenti che, unita alla normale modulistica in arrivo, al 31 dicembre 2014 era pari a 1.347 moduli di adesione, di cui 1.090 di provenienza Patronati.

Alla data odierna i moduli pervenuti e regolarmente caricati a libro soci al 31 dicembre 2014 sono pari a 17.680.

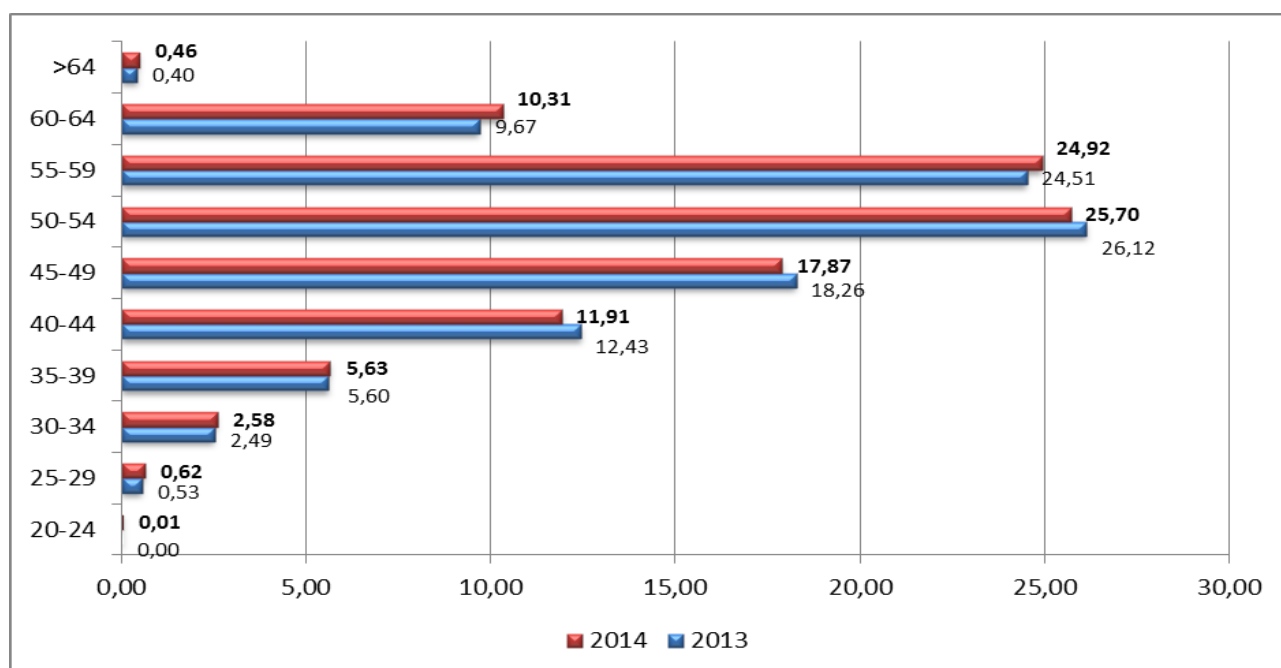
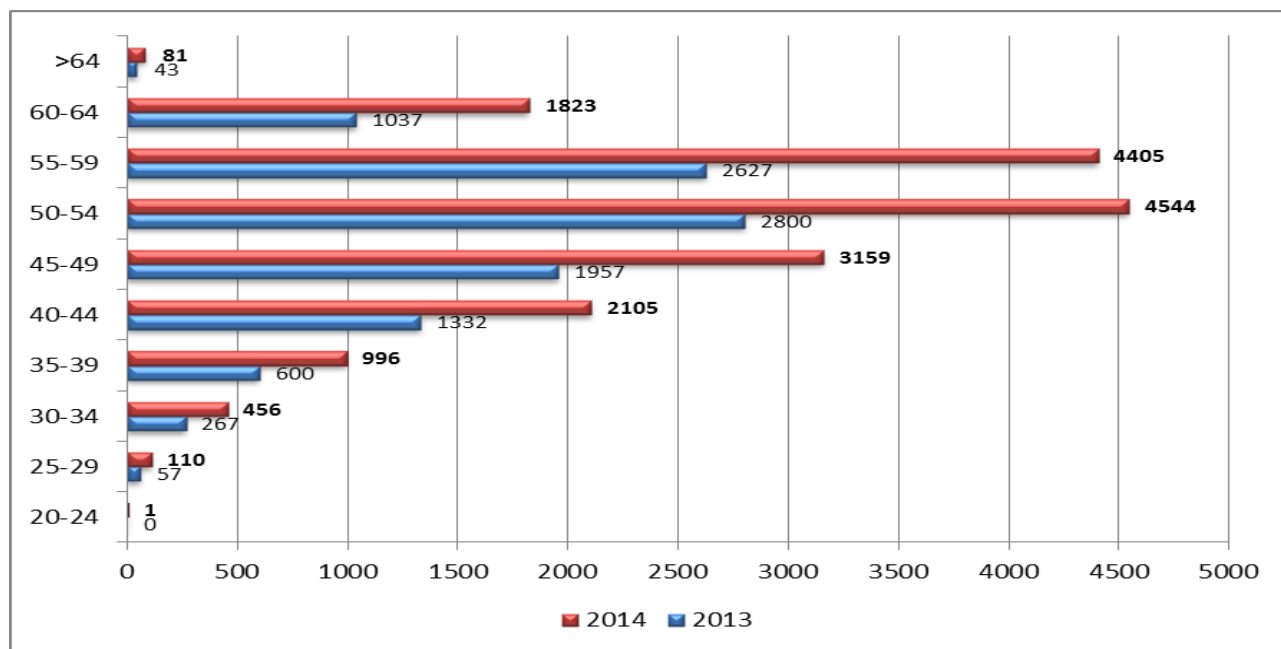
Tale dato potrebbe, nei prossimi mesi, essere ulteriormente ritoccato al rialzo anche se marginalmente.

¹ I moduli sottoscritti sono inviati, da parte del Patronato, al Fondo che, a sua volta provvede ad inviarlo alle Amministrazioni interessate con preghiera di restituzione entro 15 giorni, termine non sempre rispettato.

Gli iscritti a libro soci, rilevati alla data della presente relazione, risultano essere 18.207, con una crescita rispetto al dato rilevato il 31 dicembre 2014 di 967 associati che, uniti alle pratiche in sospeso alla stessa data (1.063 moduli) porta il dato complessivo a 19.270 aderenti.

Come già osservato in precedenza il dato complessivo rilevato alla data della presente relazione potrebbe essere rivisto al rialzo nei prossimi mesi.

Nelle tavole sottostanti (distribuzione degli iscritti a libro soci, in valore assoluto e percentuale, per classe d'età) si può rilevare un progressivo invecchiamento della popolazione aderente dovuto ad una costante attrazione delle coorti più anziane (50 anni e oltre) e ancora un basso tasso di adesione di quelle più giovani (fino a 39 anni).



Nonostante la crescita, ancorché significativa, di associati al Fondo, il trend rilevato, se confermato nei mesi a venire, non consentirebbe il raggiungimento dell'obiettivo di 30.000

aderenti entro il 31 marzo 2016, così come determinato dalle parti costitutive e deliberato da COVIP.

Il Fondo, dunque, ha avviato una profonda rivisitazione della propria strategia comunicativa e relazionale per accrescere le proprie potenzialità di attrazione e realizzare, nei tempi dati, l'obiettivo di aderenti, attraverso l'approvazione da parte del CdA del "Piano delle iniziative promozionali" il 27 novembre 2014 e del "Piano delle attività per il triennio 2015- 2017" il 4 febbraio 2015.

In data 30 ottobre 2014 il CdA di Perseo Sirio ha provveduto a regolamentare l'iscrizione dei soggetti fiscalmente a carico degli iscritti attraverso l'approvazione dei relativi regolamento e modulo di adesione.

3.2 Tavole di distribuzione degli associati per sesso, età, territorio, settore

Tenuto conto di quanto esposto nel precedente paragrafo si riporta di seguito, per valori percentuali la composizione degli aderenti al Fondo in ragione del sesso, dell'età, del territorio e del settore d'appartenenza:



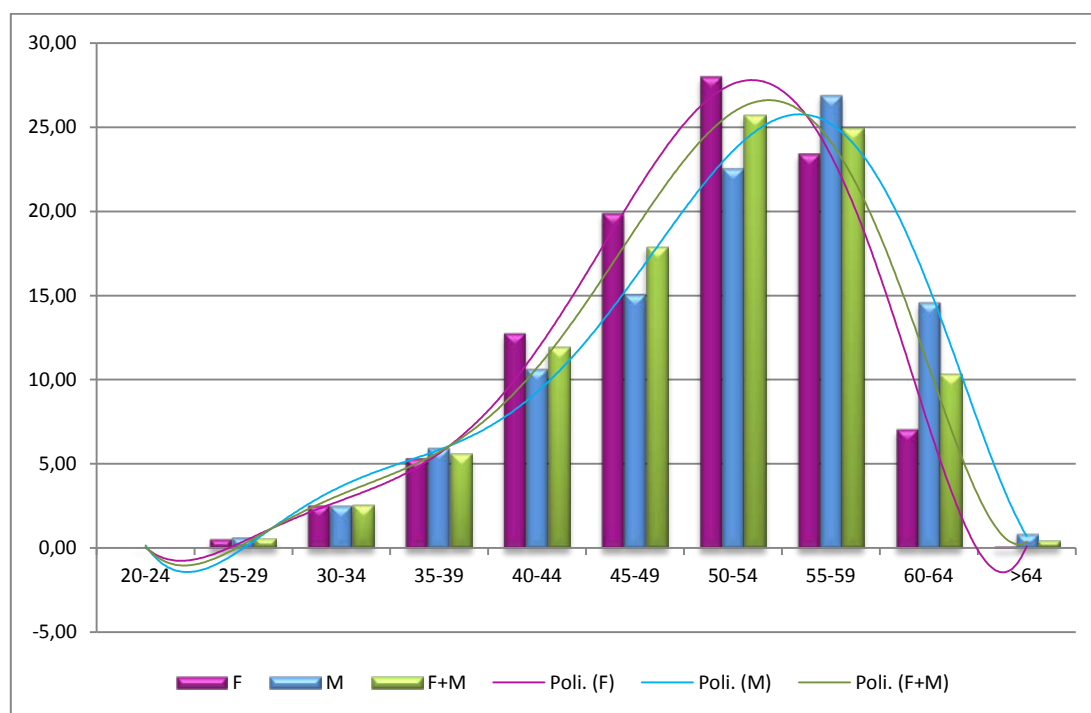
Per quanto riguarda la distribuzione per sesso nel 2014, rispetto all'anno precedente, si registra una flessione di due punti delle femmine e un corrispondente rafforzamento dei maschi, comunque si conferma la prevalenza delle femmine con il 57% del complesso degli associati.

Com'è possibile vedere nel grafico sovrastante la differenza di genere è rilevante in quanto le femmine risultano essere tendenzialmente più giovani dei maschi e, quindi con un maggior orizzonte temporale di permanenza nel Fondo, comunque sempre come fenomeno relativo dato che l'addensamento maggiore degli aderenti è riscontrabile nelle classi di età 50-54 anni e 55-59 anni.

Le femmine sono tendenzialmente più giovani, come è possibile apprezzare dalla linea di tendenza polinomiale spostata rispetto a quella maschile verso le classi d'età più giovani. Anche la classe modale delle femmine è più giovane (50-54 anni) rispetto a quella dei maschi (55-59 anni) e, data la composizione per sesso dell'intero universo degli associati, consente di individuare nella classe d'età 50-54 anni la moda della popolazione di Perseo Sirio.

Rispetto all'anno precedente, comunque assistiamo ad un generale invecchiamento della popolazione, dovuto, soprattutto, ad un maggior afflusso delle coorti più anziane, anche per quanto riguarda il sesso femminile che nella classe d'età 55-59 anni è passato dal 16% del 2013 ad oltre il 23% del 2014.

La composizione totale degli associati mette in evidenza una presenza di oltre la metà (50,62%) delle classi d'età comprese tra i 50 e i 59 anni (una classe più anziana rispetto al 2013) che sale al oltre il 60% se si includesse anche la classe 60-64 anni. Di contro le classi d'età fino ai 49 anni rappresentano solo il 38,61%.

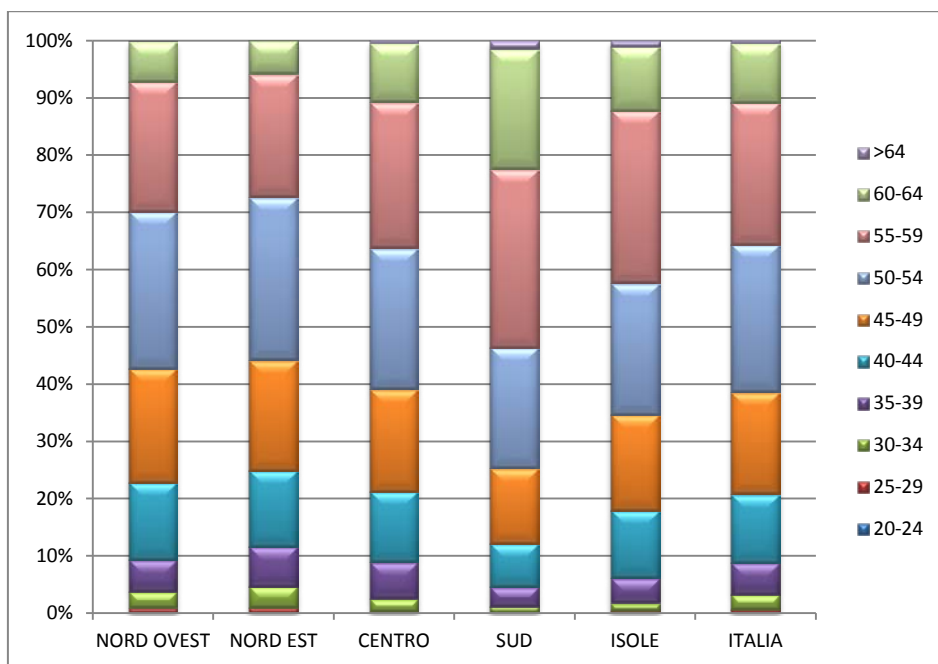


Ciò ha comportato un sensibile invecchiamento della popolazione portando l'età media dell'universo femminile a 50,13 anni, quella dell'universo maschile a 51,56 anni e a 50,75 anni l'età media dell'intera popolazione associata.

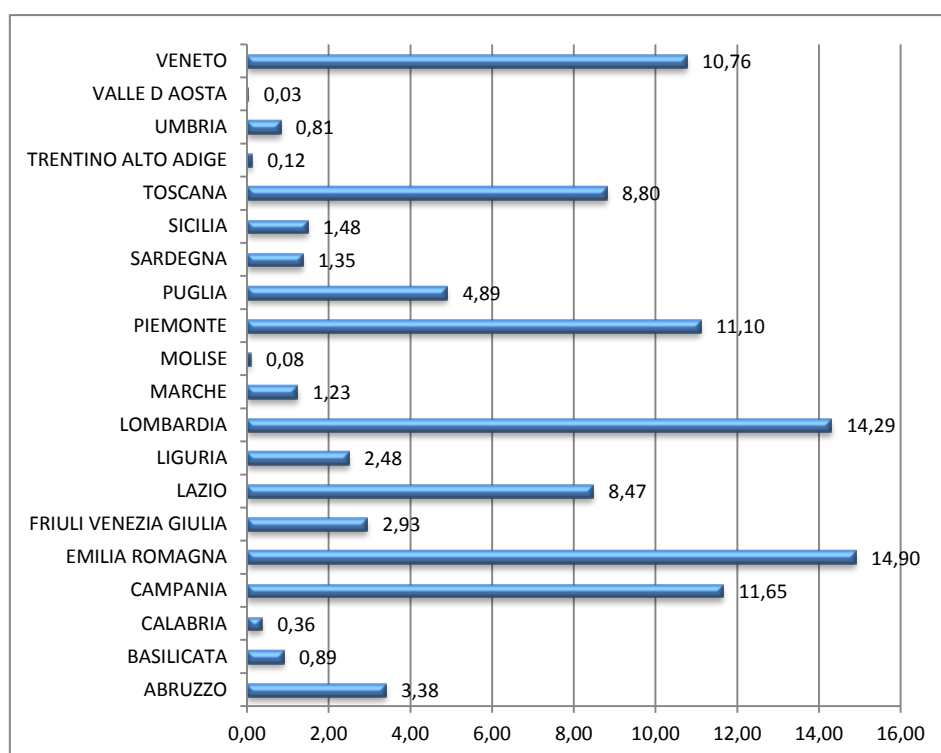
Analizzando la distribuzione delle classi d'età per area geografica (grafici seguenti) si rileva che l'area geografica più anziana è il Sud dove oltre il 53% degli aderenti ha 55 anni e oltre, con la moda nella classe 55-59 anni, mentre l'area geografica più giovane risulta essere il Nord Est che ha la percentuale più alta di aderenti con meno di 50 anni (44,20%), seguito dal Nord-Ovest con il 42,71% e dal Centro con il 39,16%; a conferma di quanto detto in precedenza, fanalino di coda è il Sud (25,34%), preceduto dalle Isole con il 34,65%.

Tale composizione, unitamente alle percentuali di adesione per regione e area geografica, evidenti nei grafici che seguono, mette in rilievo una maggiore tendenza a percepire il Fondo pensione come strumento previdenziale nelle regioni del Nord e, in misura inferiore, del Centro, mentre nel Sud e nelle Isole si coglie maggiormente l'aspetto della convenienza, anche a fine carriera, di cogliere le opportunità d'investimento offerte dal Fondo e il vantaggio intrinseco nel passaggio dal TFS in godimento al TFR.

In conseguenza di ciò, l'accentuato invecchiamento della popolazione aderente del Sud richiederà, nel prossimo futuro, una particolare attenzione, più di quanto non sia richiesta nel resto d'Italia, al ricambio delle generazioni in uscita con le generazioni più giovani.

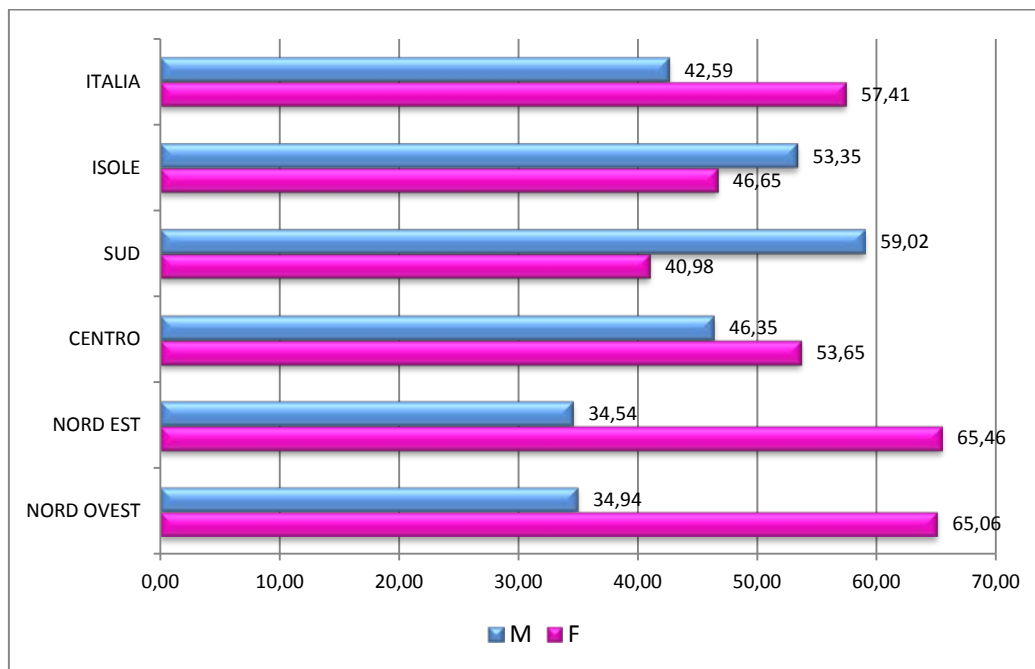


La distribuzione per territorio mette in evidenza tra le Regioni con maggiore presenza di aderenti l'Emilia Romagna, la Lombardia, la Campania, il Piemonte, il Veneto, la Toscana e il Lazio; quest'ultima regione nel 2013 (dato Perseo) non superava il 4% degli aderenti dell'intera popolazione associata, il raddoppio del peso è dovuto essenzialmente all'apporto degli associati provenienti da Sirio (comparto "Ministeri") che può contare sul territorio romano di una forte presenza delle sedi centrali delle amministrazioni a carattere nazionale.



Diversamente, tra le regioni più grandi, Sicilia, Sardegna e Calabria non hanno ancora dato performance a livello delle altre. Per quanto riguarda la Campania rammentiamo che nella

relazione relativa allo scorso anno (Fondo Perseo) avevamo notato che l'impegno che si stava approfondendo, lasciava presagire già a partire dai primi mesi del 2014 un importante afflusso di moduli di adesione con la conseguente attesa di una ripresa importante nel corso del 2014. Tale previsione ha trovato conforto nel dato appena rappresentato di fine 2014.

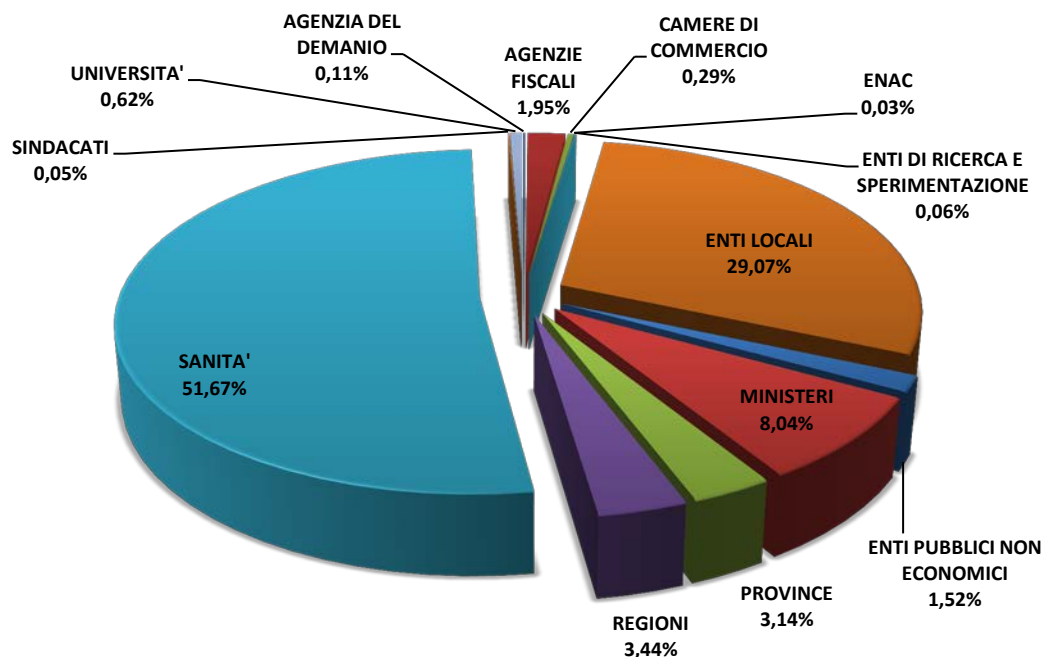


Confrontando la composizione per sesso della distribuzione per aree geografiche si denota una decisa prevalenza femminile nel Nord Ovest e nel Nord Est, con quest'ultimo che detiene, anche se per poco, il primato (65,46% contro il 65,06%). Stessa prevalenza, anche se un maggiore equilibrio tra i sessi si riscontra nel Centro (femmine 53,65%; maschi 46,35%) anche rispetto al dato nazionale. Diversamente, nel sud e nelle Isole, più nel primo che nelle seconde, la prevalenza va ai maschi con il 59,02% e un po' più attenuata nelle isole con il 53,35%.

Queste differenze, peraltro di particolare rilievo, tra le singole aree geografiche, mettono in evidenza il diverso approccio dei sessi nei confronti del risparmio previdenziale in rapporto con il territorio di pertinenza. Ne risulta un quadro che vede una prevalenza del sesso maschile nel sud e nelle isole e un comportamento diametralmente opposto nel nord sia est che ovest e una prevalenza meno marcata del sesso femminile al centro.

Complessivamente, sull'intero territorio nazionale, le femmine sono il 57,41% e i maschi il 42,59%, replicando la distribuzione per sesso dell'intero universo dei dipendenti pubblici impiegati nei comparti di riferimento di Perseo Sirio: 58,02% femmine e 41,98% maschi.

Per quanto riguarda la distribuzione per settore di lavoro rileviamo che il settore con maggiore presenza è la Sanità con il 51,67% a seguire Enti Locali con il 29,07%, i Ministeri con l'8,04% e a seguite Regioni e Province, rispettivamente con il 3,44% e il 3,14%, mentre Agenzie Fiscali e del Demanio, EPNE, Università, CCIA, ENAC e Enti di Ricerca assieme compongono l'4,64% del totale degli aderenti.



In ultimo, il settore della Sanità ha nel Fondo una presenza sovradimensionata rispetto al peso nell'universo di riferimento che si ferma a poco più del 43%, mentre le Regioni e le Autonomie Locali, assieme, superano il 31% e il Ministeri al 10%.

4. Andamento della contribuzione, delle posizioni individuali e dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP)

Prima di affrontare la descrizione dell'andamento della contribuzione e dell'attivo netto destinato alle prestazioni vale la pena rammentare che l'afflusso delle quote contributive è iniziato a decorrere dal mese di gennaio 2013 a valere sulla retribuzione relativa alla mensilità di dicembre 2012, in quanto il Fondo Pensione ha iniziato la raccolta delle adesioni a partire dal mese di settembre 2012.

4.1 Contribuzione

Nel corso del 2014 sono stati versati sul conto di raccolta della Banca Depositaria contributi, TFR del settore privato e trasferimenti in entrata, al netto delle quote associative, per complessivi € 11.343.428, così composti:

Contributi	Importo in €
Aderente	5.689.885
Azienda	3.943.701
TFR	903.100
Trasferimento posizioni ind.li in ingresso	806.742
Totale contributi per le prestazioni	11.343.428

Le maggiori entrate per contributo aderente sono dovute alla maggiore quota media versata dagli associati pari all'1,70%, a fronte di una quota minima determinata dal CCNL pari all'1%, calcolata su una retribuzione media annua di € 28.700.

1.1 Posizioni trasferite in entrata/uscita dal Fondo

Nel corso del 2014 nessuna posizione individuale si riscontra in uscita dal Fondo mentre in entrata si registrano 78 posizioni individuali², di cui 24 da altri Fondi pensione negoziali, 54 da Fondi pensione aperti e PIP.

L'importo incassato per trasferimenti in entrata da altre forme pensionistiche complementari è complessivamente pari a € 806.742.

1.2 L'andamento della gestione "reale"

Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati versati sul conto di raccolta della Banca Depositaria contributi per complessivi € 12.912.959.

Nello stesso periodo si è riscontrato un non riconciliato complessivo pari a € 698.594, così composto:

DESCRIZIONE	IMPORTI AL 31/12/2014
Contributi da riconciliare	551.676
Trasferimenti in entrata da riconciliare	136.616
Contributi da identificare	10.302
Totale	698.594

Rispetto all'anno precedente il non riconciliato, già pari al 17,96% rispetto a quanto affluito sul conto di raccolta, si è ridotto al 5,41%. Tale risultato è dovuto al perfezionamento delle procedure di accredito e di flusso delle distinte di contribuzione, all'assistenza offerta dalla struttura del Fondo agli uffici competenti dei singoli Enti e all'opera di moral suasion nei confronti dei comportamenti meno virtuosi.

Nel corso del 2014, in occasione della fusione dei due Fondi, si è proceduto al concambio del valore quota maturato presso Sirio nel valore quota realizzato dalla gestione Perseo e alla conseguente valorizzazione di quanto maturato da ogni singolo associato in Sirio nella nuova posizione individuale in Perseo Sirio. L'operazione di concambio è stata realizzata con celerità e correttezza contabile nei modi e nei tempi stabiliti nel "Progetto di fusione".

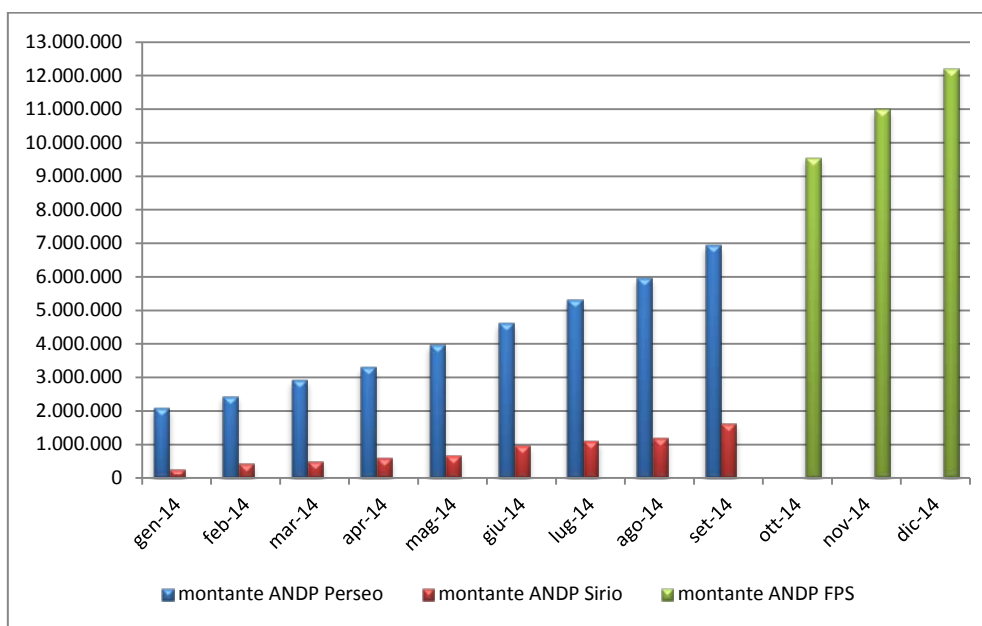
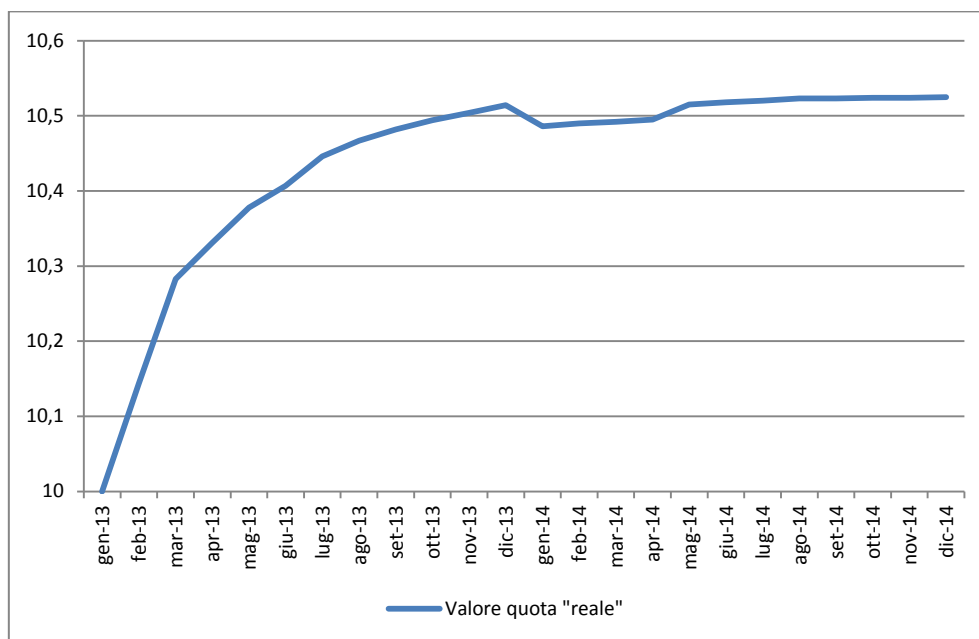
Complessivamente "Perseo Sirio", alla data del 31 dicembre 2014, ha registrato un deposito presso il c/afflussi unificato di € 12.912.959,21 con un ANDP di 12.203.917,78 e un non riconciliato di complessivi € 698.594.

Il valore quota del Fondo Perseo ha avuto avvio a decorrere dal mese di gennaio 2013 e fissato in € 10,00, al 31 dicembre dello stesso anno il valore quota certificato è risultato pari a € 10,514, mentre al 31 dicembre 2014 ha raggiunto € 10,525, con un incremento annuo dello 0,10% a fronte di un tasso d'inflazione medio annuo dello 0,2%³. il risultato, particolarmente contenuto, è dovuto dal basso tasso d'interesse praticato sul c/afflussi, pari al tasso Euribor flat 1 mese, che a dicembre 2014 rendeva lo 0,021% annuo, e, come già detto, al minor gettito dell'imposta negativa, conseguente la minore minusvalenza derivante dal prelievo per quote associative.

² Nel 2013 si sono registrate 27 posizioni in entrata: 9 da FPn, 14 da FPa e 4 da PIP.

³ L'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto dei tabacchi, a dicembre 2014 non ha registrato variazioni su base mensile, un decremento dello 0,1% su base annua e un aumento dello 0,2% nella media del 2014.

I grafici sottostanti rappresentano, rispettivamente, l'andamento del valore quota reale di Perseo/Perseo Sirio da gennaio 2013 a tutto il 2014 e gli ANDP di Perseo, Sirio e, a partire dal mese di ottobre 2015, del Fondo unificato Perseo Sirio.

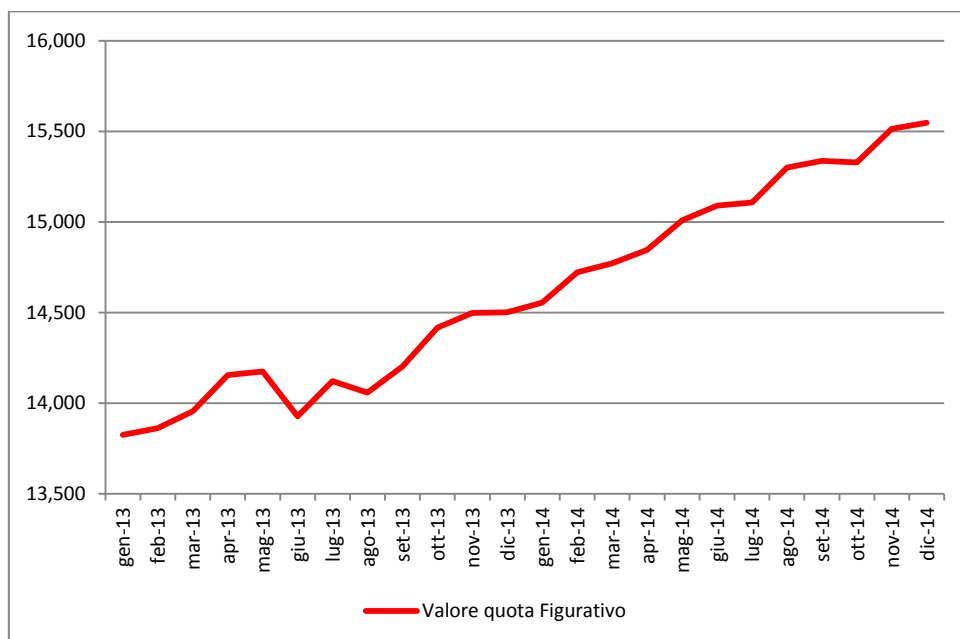


L'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) complessivo, successivo al concambio susseguente la fusione, rilevato al 31 dicembre 2014 è risultato di € 12.203.917,78.

1.3 L'andamento della gestione "figurativa"

Anche l'andamento del valore quota dei contributi figurativi (TFR e eventuale incentivo) ha realizzato un risultato positivo. Infatti, il valore quota del paniere in base al quale si valorizzano i contributi figurativi a fine 2014 è risultato pari € 15,548, a fronte di un valore di € 14,502 riscontrato a fine 2013, con un incremento complessivo su base annua del 7,21% a fronte della rivalutazione legale del TFR che, nell'anno 2014, è stata pari all'1,3% e del tasso d'inflazione medio annuo fermo allo 0,2%. Di seguito si riporta l'andamento del valore quota dei contributi figurativi

contabilizzati da INPS per tutto il periodo, dall'avvio della raccolta dei contributi (gennaio 2013) a tutto dicembre 2014.



2. Andamento della gestione amministrativa

2.1 Entrate

La voce principale delle entrate riguarda la somma riscontata dall'esercizio precedente, pari a € 2.086.979,19, a cui si aggiungono € 35.837,58 a titolo di quote associative e € 23.668,19 a titolo di quote d'iscrizione e € 24.774,74 per contributi a copertura oneri amministrativi. Quest'ultima voce delle entrate si riferisce a somme provenienti da Sirio. Inoltre, occorre ricordare che, nel corso dell'anno 2014, ha avuto effetto la campagna promozionale "quota associativa gratis" per gli aderenti al 31 dicembre 2013, successivamente prorogata al 28 febbraio 2014, che ha prodotto un sensibile contenimento delle entrate per quote associative.

Entrate	Importo
Per risconto da esercizio 2013	2.086.979,19
Per quote associative	35.837,58
Per quote d'iscrizione	23.668,19
Per contributi per copertura oneri amm.vi	24.774,74
Totale	2.171.259,70

2.2 Uscite

Di seguito sono riportate, per macro voci di spesa, le uscite preventivate e a consuntivo al 31 dicembre 2013.

L'aggregazione per macro voci di spesa è stata suggerita dalla necessità di semplificare la lettura, mettere in evidenza gli scostamenti più significativi tra budget e consuntivo e consentire una valutazione generale del quadro d'insieme.

Uscite	Budget 2014 Perseo + Sirio ⁽¹⁾	Consuntivo 2014 Perseo Sirio	Differenza
Servizi amministrativi	99.000	130.737	31.737
Gestione sede	153.000	191.590	38.590
Organi Sociali	130.000	192.990	62.990
Comunicazione e promozione	250.000	269.121	19.121
Consulenze e servizi	48.000	112.224	64.224
Personale	369.714	439.982	70.268
Altro	4.000	4.448	448
Altri oneri e proventi	0	- 33.047	- 33.047
Ammortamenti	9.500	15.118	5.618
Totale uscite	1.063.214	1.323.163	259.949

⁽¹⁾ Solo per l'ultimo trimestre del 2014

Occorre tener presente che il consuntivo 2014 è il prodotto della somma dei consuntivi dei due Fondi preesistenti Perseo e Sirio, mentre il budget 2014 si riferisce a quello preventivato come Perseo fino al 30 settembre 2014 e dal 1° ottobre come Perseo Sirio, perciò il confronto tra il dato di preventivo e quello di consuntivo si presenta non libero da condizionamenti legati al processo di fusione e la differenza che si riscontra nell'ultima colonna poco significativa.

Ciò nonostante il consuntivo 2014 è un'ottima base di partenza per poter impiantare il budget 2015 e dimensionare lo stesso alla nuova realtà e alle risorse disponibili, in considerazione che l'Organo di amministrazione dovrà misurarsi sia sulla sostenibilità di medio periodo – fino al 31 marzo 2016, data entro la quale il Fondo dovrà aver raggiunto i 30.000 associati – sia di lungo periodo, dato che successivamente il Fondo dovrà sostenersi con il solo apporto delle quote associative prelevate dai contributi reali affluiti al conto di afflusso presso Banca Depositaria (ICBPI).

Due sono comunque i dati che vale la pena rilevare:

- La maggior spesa per comunicazione e marketing, dovuta alla necessaria rivisitazione, adeguamento e rinnovamento delle strategie comunicative, del sito web del Fondo unificato e dei social network, nonché le campagne relative al bonus datoriale a favore dei potenziali aderenti dei comparti dei Ministeri e delle Agenzie Fiscali e alla comunicazione della fusione;
- La maggior spesa per il personale che considera la sommatoria dei due organici. Nel corso del 2015, come si potrà apprezzare nel budget relativo al prossimo anno si è operato per contenere la spesa nonostante l'ampliarsi dei compiti e delle funzioni, non ultima l'esigenza di affidare la Funzione Finanza, correlata all'avvio della gestione finanziaria, previsto entro il mese di luglio 2015 (v. "Previsione sulla gestione previdenziale e finanziaria").
- Le maggiori spese relative alle voci gestione sede, organi sociali, consulenze e servizi, altro e ammortamenti risentono della fusione quindi dell'unione dei costi sostenuti.

Infine, il maggior onere, ancor che contenuto, rilevato in ordine alle spese per comunicazione e promozione è da imputarsi alla rivisitazione dell'impianto strategico di comunicazione e marketing temperato da una significativa razionalizzazione degli impegni che componevano la precedente impostazione che, seppure ridimensionati, non sono stati abbandonati.

2.3 Saldo della gestione amministrativa

L'esercizio 2014 si è chiuso in modo positivo grazie prevalentemente alle somme riscontate nell'esercizio precedente pari a € 2.086.879,19 alle quali occorre aggiungere le entrate per quote associative per € 35.837,58, per quote d'iscrizione pari a € 23.668,19 e ulteriori € 24.774,74 quali contributi destinati a copertura oneri amministrativi provenienti dal Fondo preesistente Sirio, per un totale complessivo di € 2.171.259,70.

Per riassumere: gli oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi (prevalentemente Previnet SpA) sono stati pari a € 130.737; le spese generali e amministrative sostenute sono state pari a € 770.413; le spese per il personale pari a € 439.981; gli ammortamenti pari a € 15.118; mentre a titolo di oneri e proventi diversi riscontriamo un saldo positivo di € 33.047.

Il risconto dei contributi per spese amministrative, promozionali e investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi risulta pari a € 848.058.

La tabella che segue mette in evidenza quanto appena enunciato e meglio particolareggiato nel paragrafo precedente.

60 a	Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	2.171.260
60 b	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	- 130.737
60 c	Spese generali e amministrative	- 770.413
60 d	Spese per il personale	- 439.982
60 e	Ammortamenti	- 15.118
60 g	Oneri e proventi diversi	33.048
	Risconto contributi per oneri amministrativi	848.058

3. Evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante contenuta performance al 31 dicembre 2014 in termini di numero complessivo di associati, circa 2.300 più basso di quanto schedato nel progetto di fusione, nulla è pregiudicato rispetto al raggiungimento dell'obiettivo minimo di associati entro il 31 marzo 2016 per i seguenti motivi:

1. Al momento dell'elaborazione del progetto di fusione venne considerata possibile l'effettuazione della fusione subito dopo la pausa estiva; in questa direzione andava il verbale delle Parti costitutive che indicava il termine per la designazione dei nuovi organi al 31 luglio 2014. Ciò avrebbe consentito di avviare la nuova operatività già dal mese di settembre, mentre l'avvio dell'operatività è stato possibile solo dopo l'atto di fusione e l'insediamento degli organi di Perseo Sirio, spostandola in avanti di due mesi;
2. Nonostante quanto esposto nel punto precedente già nei mesi estivi le strutture dei due Fondi hanno operato, per quanto possibile, in modo integrato e avviato il lavoro di adeguamento e omogeneizzazione delle procedure, la predisposizione delle nuove strategie comunicative, anche in considerazione della scadenza – al 17 ottobre 2014 – del bonus contributivo a favore dei potenziali aderenti dei comparti dei Ministeri e delle Agenzie Fiscali, del sito web di Perseo Sirio e dei social network;
3. Con i nuovi Organi sono state avviate relazioni costanti con le Parti associative, ad iniziare da quelle datoriali, il che ha reso possibile registrare un atteggiamento proattivo da parte di ANCI, Conferenza delle Regioni, Federsanità-ANCI, Agenzia del Demanio e Dipartimento

della Funzione Pubblica e la conferma di una stretta collaborazione con ARaN, mai venuta meno anche nel passato. È stato inoltre costituito un “tavolo dei datori” presso ARaN che permette, con riunioni mensili, un confronto collegiale costante e interventi mirati per il miglioramento dei rapporti con i singoli Enti. Quanto appena descritto ha permesso la realizzazione di quanto esposto nel paragrafo “Comunicazione e marketing”;

4. Lo stesso percorso avviato con le Associazioni datoriali è stato praticato con le OO.SS. dei lavoratori, con l’obiettivo di costruire una stretta collaborazione che consenta al Fondo di poter contare sull’insostituibile ruolo dei Sindacati per consolidare il rapporto con i lavoratori e le lavoratrici nei luoghi di lavoro e esprimere tutto il potenziale attrattivo del servizio previdenziale del Fondo Perseo Sirio. Per realizzare ciò è importante poter contare sulla partecipazione e collaborazione dell’articolazione capillare, in tutti i luoghi di lavoro, delle OO.SS e sulla loro forte credibilità tra i lavoratori, confermata dagli esiti delle recenti elezioni delle RSU nel pubblico impiego;
5. La messa in campo di nuovi strumenti di contatto e supporto, anche consulenziale, già esposti nel paragrafo “comunicazione e marketing”, come gli sportelli temporanei, la consulenza telefonica, le simulazioni personalizzate, permette al Fondo di operare in modo più efficiente, intercettando i bisogni d’informazione qualificata espressi dai potenziali aderenti;
6. È, infine, in fase di realizzazione l’intervento massivo nei luoghi di lavoro presenti sul territorio romano, in stretto rapporto con gli enti datori – su questo versante si stanno moltiplicando le iniziative nei confronti delle Amministrazioni datrici – e, soprattutto, con le OO.SS. di Roma e le RSU di luogo di lavoro, che rappresentano un passaggio insostituibile per la buona riuscita del “Progetto Roma”.

L’esperienza sin qui fatta pone in evidenza, da un lato, quanto l’incertezza economica ha significativamente toccato anche i settori pubblici e ridotto la capacità di spesa delle loro famiglie, incidendo, in primis, sul livello del risparmio e, sul versante datoriale, quanto le ridotte risorse disponibili pongono seri problemi di sostenibilità da parte delle finanze degli Enti, e dall’altro quanto, proprio per le difficoltà di ordine economico, considerando, comunque, una sostanziale stabilità occupazionale dei lavoratori pubblici, sia necessario che le Parti associative, ciascuna nel proprio ruolo, approfondano un impegno straordinario, che si aggiunga e non certo sostituisca quello del Fondo, per raggiungere un numero sufficiente di aderenti che consenta, da qui alla fine del 2015, la completa autonomia e sostenibilità finanziaria del Fondo negli anni a venire, anche a fronte di una riduzione delle risorse rese disponibili dal legislatore per far fronte alle spese d’avvio dell’iniziativa di previdenza complementare rappresentata dal Fondo Pensione Perseo.

Per offrire i parametri di riferimento necessari per valutare la fattività di quanto appena affermato, occorre tener conto che attualmente il livello contributivo complessivo medio effettivamente affluito in Banca Depositaria per lavoratore è pari al 1,70% della retribuzione utile che, sempre mediamente, risulta pari a 29.000 Euro annui e, dunque, una capacità contributiva complessiva annua media, limitata ai contributi realmente conferiti al Fondo, al netto di quelli figurativi, di circa € 780,00.

3.1 Previsioni sulla gestione previdenziale e finanziaria

Per quanto appena detto, alla metà del 2015 è ragionevole prevedere un patrimonio disponibile per gli investimenti che possa oscillare tra un minimo di 20 mln di Euro e un massimo di 25 mln di Euro, con la conseguente necessità di avviare la gestione finanziaria.

Tale stima è calcolata considerando che al mese di dicembre 2014 era disponibile per gli investimenti un ANDP pari a € 12.203.917,78, con un flusso mensile tra un minimo di €

1.326.000,00 (base contribuenti gennaio 2015) e un massimo di € 1.800.000,00 (base 23.000 contribuenti medi in corso di semestre).

La dimensione del patrimonio disponibile per gli investimenti pone l'esigenza di non lasciare il deposito in c/c afflussi, in quanto il tasso praticato è commisurato all'Euribor flat 1 mese, ormai in territorio negativo (marzo 2015: -0,01%). Inoltre, occorre considerare che, avendo tra gli aderenti anche lavoratori del settore privato, al fine di accogliere i cosiddetti "silenti" è necessario dotarsi di una gestione finanziaria che consenta di "garantire rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR" (D.Lgs 252/2005, art. 6, comma 8, lettera a)).

Perciò, nell'interesse degli associati il CdA di Perseo Sirio ha deliberato, in data 26 marzo 2015, di avviare la procedura di affidamento in gestione delle risorse secondo le modalità previste dal D.Lgs. 252/2015, art. 6, comma 6, con il supporto di Pens Plan Invest SpA, a cui il CdA di Perseo aveva affidato il compito di supportare il Fondo nella procedura di affidamento e sulla base del "Documento sulla Politica d'Investimento" (DPI), redatto ai sensi della Deliberazione Covip del 16 marzo 2012 e approvato dallo stesso CdA in data 5 Dicembre 2013.

Roma, 21 aprile 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Wladimiro Boccali

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PERSEO SIRIO
Fondo nazionale pensione complementare della Pubblica
Amministrazione e della sanità Perseo Sirio
Iscritto all'albo dei Fondi Pensione con il n. 164
Via Aniene 14 00198 R O M A

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31/12/2014

Premessa

Si da atto e si prende atto di quanto segue.

PERSEO SIRIO è un Fondo Pensione Negoziale costituito in forma di associazione, autorizzato all'esercizio dell'attività dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) in data 22/11/2011 ed iscritto al numero 164 dell'Albo dei Fondi Pensione ed origina dalla fusione per incorporazione del Fondo Pensione Sirio nel Fondo Pensione Perseo.

- In data 29 aprile 2014, con separate delibere, i Consigli di Amministrazione dei Fondi Pensione Perseo e Sirio hanno approvato il "Progetto di Fusione per incorporazione del Fondo Pensione Sirio nel Fondo Pensione Perseo".
- La scelta della fusione per incorporazione operata dagli Organi di Amministrazione dei rispettivi Fondi è stata operata:
 - Considerata la sostanziale omogeneità dell'ambito soggettivo di riferimento, nonché la compatibilità delle politiche di investimento dei Comparti dei fondi Pensione in parola;
 - Con il fine di salvaguardare l'attività svolta dai fondi nonché di tutelare gli iscritti degli stessi. Ad aprile 2014: circa 11.500 Perseo e 2.000 Sirio;
 - *"con lo scopo di perseguire una maggiore efficienza nell'area dei fondi di previdenza complementare del Pubblico Impiego, che, tenendo conto degli indirizzi di carattere generale emanati dalla COVIP, renda più efficiente ed economica la gestione nell'interesse degli aderenti ai fondi medesimi. Per effetto dell'operazione si realizzerà un aumento del patrimonio del Fondo Perseo e della base dei potenziali aderenti che comporterà la riduzione dei costi di amministrazione e gestione realizzando in tal modo economie di scala a beneficio della redditività del portafoglio complessivo (progetto di fusione Perseo)".*
 - *"Con obiettivo di razionalizzare l'offerta di previdenza complementare nel settore pubblico" (progetto di fusione Sirio)*

La fusione è stata operata ex art. 2501 ter c.c. e art. 33 delibera Covip del 15.07.2010.

- In data 27 maggio 2014 la COVIP nel prendere atto della scelta effettuata dai Consigli di amministrazione dei citati Fondi Pensione ed in attesa dell'approvazione delle Parti costitutive, ha sospeso il termine di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività di Perseo, già fissato al 21 maggio 2014 (determinazione della base associativa minima in 30.000 aderenti) fino alla data di efficacia dell'operazione di fusione;
- In data 16 luglio 2014 le Parti costitutive di Sirio e Perseo con verbale hanno espresso il proprio positivo avviso sul citato progetto di fusione, ivi comprese quelle sulle modifiche statutarie proposte nel progetto stesso;
- In data 18 settembre 2014 COVIP con comunicazione prot.n. 5880, ha approvato lo statuto del Fondo Perseo con le modifiche deliberate, statuto che ora regolamenta il Fondo risultante dalla fusione dei Fondi Perseo e Sirio;
- In data 26.09.2014 l'Aran con lettera prot. 14352-2014, in risposta alla nota prot. 11326 del 26.09.2014 del Fondo Perseo, ha ritenuto il criterio di fusione per incorporazione proposto condivisibile tenuto conto della necessità di assicurare la rappresentanza sindacale del Fondo per il tempo necessario all'insediamento del cda, cui compete per statuto la nomina del Presidente e del Vicepresidente, ferme restando le indicazioni già espresse e comunicate dalle parti costitutive;
- In data 30 settembre 2014 con formale atto (rogito n. 70761 – repertorio n. 197677) del Notaio Maurizio Misurale è stato costituito il Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio – in breve Fondo Perseo Sirio, a seguito di fusione per incorporazione del Fondo Pensione Sirio nel Fondo Pensione Perseo, con decorrenza 01 ottobre 2014; è stato depositato lo statuto già approvato dal Cda del Fondo incorporante Perseo con delibera ricevuta dal notaio stesso con verbale del 22.07.2014 rep. 197457; è stato dato atto:
 - o Che il cda è composto da 16 membri i quali dureranno in carica fino al raggiungimento del target previsto dal verbale del 16.07.2014 delle parti costitutive sopra citato (30.000 iscritti) e comunque non oltre 18 mesi dal 01 ottobre 2014 (marzo 2016);
 - o Che il collegio sindacale è composto da quattro componenti effettivi e due supplenti nel criterio di rappresentanza paritetica delle amministrazioni e dei lavoratori, i quali dureranno in carica fino al raggiungimento del target previsto dal verbale del 16.07.2014 sopra citato (30.000 iscritti) e comunque non oltre 18 mesi dal 01 ottobre 2014;



- Che la fusione avrà effetto giuridico dal 01 ottobre 2014 mentre per gli effetti contabili, ai sensi dell'art. 2501 ter c.c., avranno decorrenza dal 01 gennaio 2014;
 - Il rapporto di concambio sarà calcolato sulla base delle valorizzazioni dei rispettivi comparti del Fondo Perseo e del Fondo Sirio alla data del 30 settembre 2014 e con i criteri previsti dal progetto stesso;
 - In conseguenza di quanto sopra fino al giorno precedente la produzione degli effetti giuridici derivanti dalla fusione (30 settembre 2014) i due Fondi mantengono due distinte contabilità nelle quali rileveranno i fatti di gestione;
 - Alla data del 30 settembre 2014 verrà rilevata la chiusura dei saldi contabili del Fondo Sirio (incorporato) con riapertura del bilancio del Fondo Perseo (incorporante);
 - I debiti e i crediti di natura amministrativa (compreso l'avanzo/disavanzo amministrativo) sono incorporati nel Fondo Perseo Sirio che ne assume la titolarità dal 1 ottobre 2014. In particolare il Fondo Sirio effettua l'operazione di chiusura della contabilità alla data del 30 settembre 2014: le poste di stato patrimoniale e conto economico sono chiuse, riaperte e migrate sommandole alle poste del Fondo Perseo;
 - Quanto alle componenti reddituali del Fondo Sirio sono chiuse in quanto la componente reddituale maturata fino al 30 settembre 2014 è riassunta nel valore della quota di concambio.
 - Il Fondo Perseo Sirio diventa titolare anche dei conti correnti del Fondo Sirio a partire dal 1 ottobre 2014.
 - Dal mese di ottobre 2014 i contributi del Fondo Sirio sono imputati direttamente nel conto economico del Fondo Perseo Sirio e valorizzati con la quota del Fondo Perseo Sirio. Tutte le pendenze del Fondo Sirio sono assunte dal Fondo Perseo Sirio.
- La Nota informativa per i potenziali aderenti è stata depositata presso la Covip il 1 Ottobre 2014 ed inviata agli aderenti;
- In data 8 ottobre 2014, a seguito di convocazione del Consigliere anziano dott. Marco Napoleone, si è insediato il Consiglio di Amministrazione ed ha proceduto ad eleggere nella carica di Presidente il dott. Wladimiro Boccali, in rappresentanza della parte datoriale, e nella carica di Vice Presidente il dott. Antonino Viti, in rappresentanza dei lavoratori. Il Collegio dei Sindaci, al proprio interno, ha eletto Presidente il dott. Lorenzo Spinnato.



Si da atto e si prende atto che la ratio stessa che ha dato luogo alla fusione è rinvenibile sostanzialmente nel verbale delle parti costitutive del 16 luglio 2014 i cui punti salienti sono riportati a p. 4 e 5 della relazione sulla gestione, in particolare il collegio evidenzia:

- a) *che la gestione del nuovo fondo sia improntata a criteri di efficienza gestionale e di rafforzamento delle capacità di ampliamento della base associativa; in tal senso le parti condividono pienamente l'obiettivo di una riduzione dei costi fissi e ritengono necessario, proprio in un ottica di contenimento di tali costi, che il soggetto risultante dalla fusione adotti un modello organizzativo improntato a principi di funzionalità, unità di indirizzo e gestione, eliminazione delle ridondanze, efficienza;*
- b) *Che le spese di gestione del nuovo Fondo, compatibilmente con l'esigenza di gestione efficace e funzionale, anche in relazione all'obiettivo di ampliamento della base associativa, siano complessivamente contenute entro la misura corrispondente ai limiti attualmente previsti per i due fondi; in ogni caso, ritengono che la definizione della misura delle suddette spese e l'eventuale adozione della misura percentuale vadano effettuate mediante successiva modifica statutaria ...*
- c) *Che sia valutata la possibilità da parte degli organi di gestione, fermo restando quanto ai punti a) e b) ed al fine di definire una composizione più snella del collegio sindacale e maggiormente allineata alle prassi prevalenti, di eliminare la carica di vicepresidente di tale organo e di definire modalità di corresponsione e misure dei compensi per i componenti diversi dal Presidente, in linea con quanto stabilito dalla normativa di settore;*
- d) *Che sia garantita la salvaguardia integrale delle posizioni individuali maturate e che sia fornita informativa agli attuali ed ai futuri iscritti di entrambi i Fondi sull'operazione in corso, tempestiva, chiara, puntuale ed esaustiva, mediante adeguato foglio informativo sui contenuti del progetto di fusione;*
- e) *Che siano fornite puntuali informazioni a Covip sullo sviluppo del progetto*

In considerazione del fatto che al Collegio sindacale sono state attribuite sia le funzioni di vigilanza previste dall'art. 2403 del codice civile e dello Statuto, sia quelle di controllo contabile previste dall'art. 2409-bis del codice civile e dallo Statuto, la presente relazione sarà suddivisa in due sezioni, ciascuna attribuita ad una delle funzioni summenzionate.

Funzione di vigilanza

I sindaci nell'espletamento del loro mandato hanno preso in esame la proposta di bilancio del Fondo relativa all'esercizio chiuso alla data del 31.12.2014 come approvata dal Consiglio di



4/8

amministrazione nella riunione del 21.04.2015. Si evidenzia che il presente collegio è entrato in carica a seguito della fusione e che precedentemente le funzioni di controllo sono state svolte fino al 30.09.2014 dai collegi dei due fondi fusi. I controlli sono stati svolti ex post con verifiche di corrispondenza a campione i precedenti collegi hanno messo a nostra disposizione i verbali e i documenti delle loro verifiche. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 questo collegio ed i collegi dei due Fondi fusi hanno vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. In particolare, il collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono risultate conformi alla legge ed allo Statuto e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo e sostanzialmente in linea con gli indirizzi in premessa esposti.

Il Collegio partecipando alle riunioni consiliari, nonché nel corso delle verifiche periodiche, ha acquisito dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione, nonché sulle questioni di maggior rilievo, svolgendo quindi la propria attività di vigilanza in via continuativa e contestualmente alla gestione. Sono state inoltre effettuate le verifiche periodiche previste dalla legge. Riguardo all'assetto organizzativo, amministrativo e contabile il Collegio evidenzia come, dopo la fusione il cda si è impegnato alla definizione di una concreta strategia per la campagna di adesione cercando di redigere un piano di adesioni essendo il 2014 il secondo anno di attività per il Perseo e di fatto il primo per il Sirio. L'aumento delle adesioni rispetto al 2013 è avvenuto grazie alle azioni che prima i due fondi e poi il Fondo risultante, nel corso dell'esercizio, ha concretamente posto in essere. Sostanziale per il raggiungimento dell'obiettivo nei termini prescritti e sopra evidenziati in premessa risulta il porre in essere delle azioni che con sistematicità perseguano gli obiettivi di incrementare il numero di eventi informativi presso le amministrazioni coinvolte, nonché di creare una rete di referenti nell'ambito delle amministrazioni stesse in grado di supportare l'attività di informazione e di raccolta delle adesioni.

Il numero delle adesioni al 31.12.2014 era pari a 17.240 alla data del 31.03.2015 è pari a 18.404. L'incremento del numero di aderenti (media di 400 al mese nel 2015) è chiaramente vincolato agli eventi e alle occasioni di iscrizione da porre in essere presso le amministrazioni pubbliche che non si limitino quindi ad essere informativi, ma siano legati e prodromici alla possibilità di raccogliere al "momento" l'iscrizione dei potenziali aderenti.



Si deve evidenziare che, alla data di redazione della presente relazione, nonostante le adesioni siano ulteriormente cresciute, considerato l'andamento delle stesse, è ragionevole ritenere che l'obiettivo delle 30.000 adesioni non potrà essere raggiunto entro la prevista scadenza.

A tal fine il collegio ha chiesto la redazione di un piano "industriale" di attività specifiche legato a un piano di carichi operativi del personale ed eventualmente dei componenti del cda che si traduca in un budget economico ed in una previsione finanziaria per i successivi mesi fino alla scadenza prevista da Covip.

Inoltre ha chiesto la verifica mensile dell'andamento delle adesioni, dell'andamento economico e di quello finanziario in relazione ai documenti citati.

La bozza di budget 2015 inviato per il cda fissato il 29.04.2015 per l'approvazione del bilancio al 31.12.2014 prevede Costi (esclusi gli ammortamenti) per 1.137.000,00 – oneri viventi per 33.000,00 = 1.170.000 euro; "ricavi" entrate per 1.495.058 con un risconto finale di 376.058. Nel budget il risconto per euro 376.058 è dato da (1.495.058 – 1.119.000).

Pur in presenza di un sostanziale equilibrio economico manca un'analisi dell'equilibrio finanziario. Risulta evidente che il requisito della "continuità aziendale" deve tener conto anche dei flussi finanziari che si sollecita vengano redatti sulla base della bozza di budget 2015 presentato.

E' evidente come l'equilibrio sia legato alle adesioni e quindi alle: "entrate per contributi destinati a copertura oneri amministrativi" nella bozza di budget 2015 per 214.000 euro, "entrate servizi quota associativa" per 400.000 euro, "entrate servizi quota iscrizione" per 33.000 euro: per totali 647.000 euro che sommati al "risconto per oneri amministrativi" al 31.12.14 per euro 848.058 danno il totale entrate previste 2015 per 1.495.058 euro.

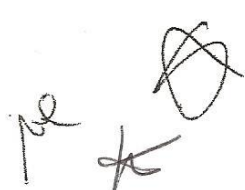

E' evidente che anche sotto il profilo finanziario sia necessaria la massima attenzione al fine di poter arrivare a marzo 2016.

Relativamente alla relazione sulla gestione, nonché al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, comprensivo della nota integrativa, il collegio ha vigilato sull'impostazione generale di tali documenti, sulla loro conformità alla legge ed, in particolare, alle disposizioni in materia di contabilità e bilancio dei fondi pensione emanate dalla Covip con deliberazione del 17 giugno 1998, come integrate con delibera Covip del 16 gennaio 2002 e non ha osservazioni al riguardo.

Lo stato patrimoniale e il conto economico del Fondo al 31 dicembre 2014 sono di seguito esposti, riportando, a confronto, anche i corrispondenti dati relativi al bilancio 2013 dei due Fondi a tale data esistenti:



STATO PATRIMONIALE				
	ATTIVITA'	2014	2013 Perseo	2013 Sirio
10	Investimenti diretti	-	-	-
20	Investimenti in gestione	-	-	265.303
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali			
40	Attività della gestione amministrativa	14.162.039	4.185.888	308.872
50	Crediti d'imposta	11.537	4.698	740
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	14.173.576	4.190.586	574.915
	PASSIVITA'			
10	Passività della gestione previdenziale	714154	347157	210.462
20	Passività della gestione finanziaria			
30	Garanzie di risultato riconosciute su posizioni individuali			
40	Passività della gestione amministrativa	1.179.038	2.202.975	230.545
50	Debiti d'imposta			
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.893.192	2.550.132	441.007
	Attivo netto destinato alle prestazioni es. prec.	1.774.362		
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	10.506.022	1.640.454	133.908
	CONTI D'ORDINE			
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	1.366.052	533.353	68.794
	Contributi da ricevere	-1.366.052	-533.353	-68.794
	CONTO ECONOMICO			
10	Saldo della gestione previdenziale	10.493.456	1.558.536	132.779
20	Risultato della gestione finanziaria diretta			
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	6.467	77.220	389
40	Oneri di gestione			
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40))	6.467	77.220	389
60	Saldo della gestione amministrativa	0	0	0
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	2.171.260	2.982.376	567.437
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-130.737	-51.897	-6.271
	c) Spese generali amministrative	-770.413	-698.621	-268.330
	d) Spese per il personale	-439.982	-287.640	-134.930
	e) Ammortamenti	-15.118	-9.482	-5.635
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di accumulo			
	g) Oneri e proventi diversi	33.048	4.677	-4.705
	h) Disavanzo esercizio precedente			
	i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-848.058	-1.939.413	-147.566
70	Variazioni attivo netto (10)+(50)+(60)	10.499.923	1.635.756	133.168
80	Imposta sostitutiva	6.099	4.698	740
	Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	10.506.022	1.640.454	133.908

7/8

Il saldo della gestione amministrativa al 31.12 è pari a zero, poiché l'avanzo di gestione di euro 848.058 è stato portato a risconto per copertura oneri amministrativi del prossimo esercizio.

I criteri di valutazione adottati rispondono a quelli previsti dalle normative vigenti, in particolare:

- I contributi degli aderenti sono registrati secondo il principio di cassa;
- Gli oneri e i proventi diversi dai contributi sono imputati all'esercizio nel rispetto del principio di competenza;
- I crediti per contributi da ricevere relativi al 2013 riscossi nel 2014 sono riportati nei conti d'ordine;
- Le svalutazioni e gli ammortamenti degli elementi dell'attivo sono stati effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi;
- Il bilancio è redatto privilegiando la sostanza sulla forma.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuto conoscenza e non si hanno osservazioni al riguardo.

Tenuto conto di quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2014.

Funzioni di controllo contabile

Il collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2014 del Fondo Perseo Sirio. La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme impartite dalla COVIP, che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli amministratori del Fondo Perseo Sirio. E' responsabilità del collegio il giudizio professionale espresso sul bilancio, basato sulla revisione contabile.

L'esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. La revisione è stata svolta al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. La revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale del collegio.

Ciò posto, si rileva come il bilancio d'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2014 sia conforme alle norme impartite dalla Covip che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Fondo.

Roma, lì 23.04.2015

Il Collegio Sindacale

Il Presidente del Collegio

Lorenzo Spinnato

Componenti

Angelo Cagnazzo

Massimo Navarra

Roberto Benedetti

